

## SAVE THE DATE

a cura di Simona Carradori

L'AGENDA  
DEL MESE

📍 **SETTEMBRE**  
Milano e Roma

**LE VIE DEL CINEMA**

9ª edizione

Dopo l'enorme successo ottenuto a giugno con l'edizione dedicata alle anteprime dal Festival di Cannes 2019, Le vie del cinema torna anche a settembre per un altro appuntamento che interesserà Roma e Milano. Questa volta però, i protagonisti delle serate saranno 40 titoli - proiettati in lingua originale - provenienti dalla 76ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di



Info: [www.lieviedelcinema.lombardiaspettacolo.com](http://www.lieviedelcinema.lombardiaspettacolo.com)

Venezia e dal 72° Locarno Film Festival, ai quali si aggiungono i vincitori del Premio del pubblico alla 55ª Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro e del Bergamo Film Meeting. A Milano, dal 18 al 26 settembre, le sale coinvolte nell'iniziativa ospiteranno le anteprime di alcuni dei titoli più significativi delle quattro manifestazioni sopracitate. A Roma la manifestazione farà tappa dal 12 al 18 settembre. Si proseguirà poi con la nona edizione di *Venezia a Napoli. Il cinema esteso*, evento diretto da Antonella Di Nocera, in programma dal 23 al 27 ottobre, che porterà in vari spazi cittadini titoli d'autore dal programma della 76esima edizione del Festival di Venezia.

📍 **20 - 22 SETTEMBRE**  
Milano

**FEST**

3ª edizione

All'interno del Palazzo dell'Arte, sede della Triennale di Milano, torna FeST - Il Festival delle Serie Tv: un'esperienza immersiva e coinvolgente che regalerà al pubblico tre giorni dedicati alle opere televisive. Sono previste proiezioni di show italiani e internazionali in anteprima, ma anche di serie cult dimenticate ed introvabili. In programma, inoltre, incontri con attori, showrunner, produttori e operatori; concerti e spettacoli ed infine attività di formazione, come masterclass e workshop con i professionisti del settore. Tra le novità di quest'anno, l'introduzione



dell'area Kids - con le migliori serie dedicate ai più piccoli - e l'area Industry, pensata come punto di incontro tra pubblico e protagonisti della filiera televisiva. A occuparsi della direzione artistica del FeST saranno Giorgio Viaro, il Direttore di *Best Movie* - che ha recentemente lavorato anche al Cine&Comic Fest - e Marina Pierri, giornalista e docente allo IED di Milano.

Info: [www.iffestivaldelleserietv.it](http://www.iffestivaldelleserietv.it)

📍 **4 - 8 SETTEMBRE**  
Tricase

**SALENTO INTERNATIONAL FILM FESTIVAL**

16ª edizione

Giunto alla sua 16ª edizione, torna anche quest'anno il Salento International Film Festival, settimana dedicata al cinema indipendente nel mondo: una formula innovativa caratterizzata dall'alta qualità dei suoi contenuti e da una dettagliata ricerca tra le varie forme di espressione culturale contemporanea. Come ogni anno, il SIFF potrà vantare la partecipazione di opere provenienti da ogni parte del mondo e mostrate in anteprima al suo pubblico.

Info: [www.salentofilmfestival.com](http://www.salentofilmfestival.com)



📍 **11- 15 SETTEMBRE**  
Castiglione della Pescaia

**FESTA DEL CINEMA DI MARE**

4ª edizione

Torna l'appuntamento con la rassegna di film, documentari, incontri e letture che si pongono come obiettivo quello di raccontare l'affascinante rapporto tra l'uomo e l'oceano. L'evento offre un riconoscimento speciale, il Premio Mancini, all'opera che meglio delle altre sarà in grado di approfondire questo legame speciale nei suoi molteplici aspetti: viaggio, avventura, navigazione e conoscenza.

Info: [www.spazioalfieri.it](http://www.spazioalfieri.it)



📍 **12-15 SETTEMBRE**  
Milano

**VISIONI DAL MONDO**

5ª edizione

Nelle due location del Teatro Litta e del Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci, torna il Festival Internazionale del Documentario Visioni dal Mondo, Immagini dalla Realtà. Appuntamento che si propone di far conoscere nel nostro Paese la creatività 'made in Italy' del cinema documentaristico. Per quattro giorni Milano offrirà al pubblico l'occasione per riflettere sul mondo contemporaneo.

Info: [www.visionidalmondo.it](http://www.visionidalmondo.it)



## Kermesse Da venerdì la seconda edizione della Movie Week con oltre 50 appuntamenti Milano città aperta nel nome del cinema

I film di Venezia e i documentari, i classici del comico e i nuovi cartoon: mettetevi comodi

### In pillole

La seconda edizione della Movie Week



**Dove**  
Vari luoghi di Milano e hinterland



**Quando**  
Dal 13 al 20 settembre



**Quanto**  
Ingressi diversi, programma su [milanomovieweek.it](http://milanomovieweek.it)

Il Comune ama il grande schermo, lo vive come fonte di aggregazione e crescita culturale della città, come si è capito bene ieri alla presentazione della II° Milano Movie Week, promossa anche da FuoriCinema. Che cosa si sia preparato lo testimonia un cartellone che schiera eventi a raffica ogni giorno in un tour per fan, e non solo perché tante sono le iniziative curiose che abbracciano un pubblico trasversale. Qualche esempio: chi ama lo sport troverà l'Offside Football Film Festival al Teatro Leonardo con due giornate di documentari, venerdì 13 dalle 18.30 e sabato 14 dalle 17. È il calcio che si mostra fra riscoperte di bomber come Gigi Marulla in «Gigi il documentario» di Francesco Gallo, e recuperi di passioni dichiarate come quella di Pasolini per il pallone, in «L'ultima partita di Pasolini» di Giorgio Viozzi. Chi cerca film fuori dai confini nazionali e che difficilmente saranno distribuiti, trova il cinema russo da martedì 17 all'Associazione



Italia Russia, con finale venerdì 20 all'Anteo, o la selezione del festival del cinema cinese, venerdì 20 a La Stecca.

Poteva mancare la tv? Certamente no, il successo dei serial lo testimonia, e venerdì 13 a Il Cinemino, si incontra una regista di «Gomorra», Francesca Comencini. E ancora, nella giornata di chiusura, venerdì 20 alla Triennale si assaggia il FeST, il festival delle Serie Tv. Fra le rassegne più

compose che animano la Movie Week spicca «La sottile linea comica» al Mic, con oltre 30 esempi di film dove la risata è padrona, da classici di Charlot a chicche di Patty Arbuckle, a rarità di Maurizio Nichetti, e recuperi di suoi cult come «L'una e l'altra», evento venerdì 20 nel Cortile Ex Fornace, Alzaia Naviglio Pavese alla presenza del regista. Occhio ai giovani, futuri spettatori o lavoratori, fra fe-

stival internazionali dei corti, a Palazzo Reale, venerdì 13, e appuntamenti su I Mestieri del Cinema, con film e maestranze dei set in quattro giornate al Wanted Clan. Fra le proposte c'è il successo della stagione, il varo dei Drive-in meneghini, con quello della Bovisa che in collaborazione con l'imminente Milano Film Festival prepara sabato 14 dalle 20 una maratona di animazione. E ancora le novità tar-

gate Ente dello Spettacolo con registi a presentare i loro film, primo è Piero Messina per il suo «L'attesa» nel cortile di Chiesa Rossa, venerdì 13 alle 20.30.

Incrociano i loro tragitti anche rassegne già consolidate, a cominciare dalla prestigiosa 40° Le Vie del Cinema, da mercoledì 18 coi film da Venezia e Locarno, oppure il 5° festival «Visioni dal Mondo» che apre giovedì 12. Si poteva scordare la celebrazione leonardesca? No, e giovedì 19 al Museo della Scienza e della Tecnica alle 18 c'è il making of dell'imminente «Io, Leonardo». Ed è ancora stagione di cinema all'aperto con evento speciale nell'arena AriAnteo Palazzo Reale venerdì 13 alle 20 con il regista Francesco Vitali che presenta il suo docufilm «Villa Visconti Borromeo Litta», abbinato dalle 21.40 con «Les distancies» della catalana Elena Trapé, introdotto da Federico Pontiggia.

**Giancarlo Grossini**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Al Mic**  
Il Museo di viale Fulvio Testi ospita «La sottile linea comica», dai classici di Charlot e Stanlio e Olio (foto) al cinema di Nichetti

Il Comune ama il grande schermo, lo vive come fonte di aggregazione e crescita culturale della città, come si è capito bene ieri alla presentazione della II° Milano Movie Week, promossa anche da FuoriCinema. Che cosa si sia preparato lo testimonia un cartellone che schiera eventi a raffica ogni giorno in un tour per fan, e non solo perché tante sono le iniziative curiose che abbracciano un pubblico trasversale. Qualche esempio: chi ama lo sport troverà l'Offside Football Film Festival al Teatro Leonardo con due giornate di documentari, venerdì 13 dalle 18.30 e sabato 14 dalle 17. È il calcio che si mostra fra riscoperte di bomber come Gigi Marulla in «Gigi il documentario» di Francesco Gallo, e recuperi di passioni dichiarate come quella di Pasolini per il pallone, in «L'ultima partita di Pasolini» di Giorgio Viozzi. Chi cerca film fuori dai confini nazionali e che difficilmente saranno distribuiti, trova il cinema russo da martedì 17 all'Associazione

Italia Russia, con finale venerdì 20 all'Anteo, o la selezione del festival del cinema cinese, venerdì 20 a La Stecca.

Poteva mancare la tv? Certamente no, il successo dei serial lo testimonia, e venerdì 13 a Il Cinemino, si incontra una regista di «Gomorra», Francesca Comencini. E ancora, nella giornata di chiusura, venerdì 20 alla Triennale si assaggia il FeST, il festival delle Serie Tv. Fra le rassegne più

corpose che animano la Movie Week spicca «La sottile linea comica» al Mic, con oltre 30 esempi di film dove la risata è padrona, da classici di Charlot a chicche di Fatty Arbuckle, a rarità di Maurizio Nichetti, e recuperi di suoi cult come «L'una e l'altra», evento venerdì 20 nel Cortile Ex Fornace, Alzaia Naviglio Pavese alla presenza del regista. Occhio ai giovani, futuri spettatori o lavoratori, fra fe-

stival internazionali dei corti, a Palazzo Reale, venerdì 13, e appuntamenti su I Mestieri del Cinema, con film e maestranze dei set in quattro giornate al Wanted Clan. Fra le proposte c'è il successo della stagione, il varo dei Drive-in meneghini, con quello della Bovisa che in collaborazione con l'imminente Milano Film Festival prepara sabato 14 dalle 20 una maratona di animazione. E ancora le novità tar-

gate Ente dello Spettacolo con registi a presentare i loro film, primo è Piero Messina per il suo «L'attesa» nel cortile di Chiesa Rossa, venerdì 13 alle 20.30.

Incrociano i loro tragitti anche rassegne già consolidate, a cominciare dalla prestigiosa 40° Le Vie del Cinema, da mercoledì 18 coi film da Venezia e Locarno, oppure il 5° festival «Visioni dal Mondo» che apre giovedì 12. Si poteva scordare la celebrazione leonardesca? No, e giovedì 19 al Museo della Scienza e della Tecnica alle 18 c'è il making of dell'imminente «Io, Leonardo». Ed è ancora stagione di cinema all'aperto con evento speciale nell'arena AriAnteo Palazzo Reale venerdì 13 alle 20 con il regista Francesco Vitali che presenta il suo docufilm «Villa Visconti Borromeo Litta», abbinato dalle 21.40 con «Les distàncies» della catalana Elena Trapé, introdotto da Federico Pontiggia.

**Giancarlo Grossini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MARTEDÌ 10 SETTEMBRE 2019 IL GIORNO

CRONACHE 13

# LA CITTÀ DEGLI EVENTI

**LA KERMESE**  
IL FESTIVAL MENEGHINO  
SI SVOLGERÀ  
DAL 14 AL 20 SETTEMBRE

**LE ANTEPRIME**  
IN PROGRAMMA  
LE PELLICOLE  
DI VENEZIA E LOCARNO

## Il carcere di Bollate apre al cinema

Via alla MovieWeek. Tra le novità i film proiettati nell'istituto di pena

-MILANO-

**IL CARCERE** di Bollate si apre al cinema in occasione della Milano MovieWeek in programma dal 13 al 20 settembre. È questa una delle novità emerse ieri mattina a Palazzo Reale durante la presentazione della seconda edizione della settimana meneghina dedicata ai film, come ha spiegato la responsabile dell'istituto di pena Cosima Buccoliero: «Il carcere di Bollate finora aveva solo una sala teatrale bisogna di una ristrutturazione. Ora ha anche una sala cinematografica. Il 18 settembre è prevista la proiezione di un film, sarà un evento a inviti grazie alla collaborazione con Fuoricinema e Comune. Dopo questo evento verificheremo la possibilità sia di prevedere delle proiezioni di film aperte al pubblico sia la realizzazione di un ciclo di lezioni sul tema». L'assessore comunale alla Cultura Filippo Del Corno, intanto, commenta: «L'obiettivo è quello di portare speranza e gioia tra le mura del carcere». E subito dopo allarga il discorso: «La seconda edizione consolida il modello dello scorso anno in collaborazione con chi produce e diffonde la cultura dell'audiovisivo. Ci sono appuntamenti in ogni quartiere e chi ama il cinema potrà incontrare anche chi lavora nella produzione e diffusione di questo tipo di cultura».

**TRA LE INIZIATIVE** della settimana c'è «Le vie del cinema» (18-26 settembre), la manifestazione a cura di Agis Lombardia che porta a Milano le anteprime dai fe-



**LA DIRETTRICE BUCCOLIERO**  
«Esordio il 18 settembre  
Ma dopo apriremo  
la struttura al pubblico»

stival di Venezia e Locarno. Da segnalare l'anteprima speciale di «C'era una volta a... Hollywood» di Quentin Tarantino. Dal 12 al 15 settembre spazio anche al mondo del documentario con il «Festival internazionale del documentario visioni dal mondo, immagini dalla realtà», e a quello della fiction con «Fest, il festival delle se-

rie tv». In programma anche una giornata del Gran festival del cinema Muto di Milano (17 settembre), giunto alla decima edizione e dedicato quest'anno al rapporto tra Misericordia e Nobiltà.

**A QUESTI EVENTI** nel palinsesto si affiancano realtà più giovani, specifiche o dal carattere internazionale: Duemila30 (13-15 settembre), il Festival Internazionale di Impact Filmmaking dedicato agli studenti e incentrato sui 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, FeST, il Festival delle Serie TV (20-22 set-



**GLI ORGANIZZATORI**  
A sinistra l'assessore comunale alla Cultura Filippo Del Corno e il direttore del cinema Anteo e promotore di Fuoricinema Lionello Cerri. Sopra, invece, la direttrice del carcere di Bollate Cosima Buccoliero

tembre), festival dedicato alle serie tv nell'era dello streaming, Offside Festival (13-14 settembre), l'unico evento cinematografico internazionale che raccoglie i migliori film e documentari sul calcio da tutto il mondo che ha alle spalle 36 edizioni nel mondo in 10 nazioni, il Vw Bus Film Festival (14 settembre) che nasce dalla passione per i furgoni Vw e quella per il cortometraggio, il Festival del cinema russo Premio Felix (17-20 settembre) e il Festival del Cinema Cinese (20-21 settembre) che prevede una retrospettiva dei film classici di Yang Yezhou.

### I TEMI

#### L'assessore Del Corno

«La seconda edizione della settimana del cinema consolida ed espande il modello sperimentato l'anno scorso. Ci sono appuntamenti in ogni quartiere e chi ama il cinema potrà incontrarli i protagonisti»



#### Lo special su Tarantino

Durante «Le vie del cinema» è prevista un'anteprima speciale dedicata a «C'era una volta... a Hollywood» di Quentin Tarantino. Dal 12 al 15 settembre spazio anche al mondo del documentario e della fiction



**IL CARCERE** di Bollate si apre al cinema in occasione della Milano MovieWeek in programma dal 13 al 20 settembre. È questa una delle novità emerse ieri mattina a Palazzo Reale durante la presentazione della seconda edizione della settimana meneghina dedicata ai film, come ha spiegato la responsabile dell'istituto di pena Cosima Buccoliero: «Il carcere di Bollate finora aveva solo una sala teatrale bisognosa di una ristrutturazione. Ora ha anche una sala cinematografica. Il 18 settembre è prevista la proiezione di un film, sarà un evento a inviti grazie alla collaborazione con Fuoricinema e Comune. Dopo questo evento verificheremo la possibilità sia di prevedere delle proiezioni di film aperte al pubblico sia la realizzazione di un ciclo di lezioni sul tema». L'assessore comunale alla Cultura Filippo Del Corno, intanto, commenta: «L'obiettivo è quello di portare speranza e gioia tra le mura del carcere». E subito dopo allarga il discorso: «La seconda edizione consolida il modello dello scorso anno in collaborazione con chi produce e diffonde la cultura dell'audiovisivo. Ci sono appuntamenti in ogni quartiere e chi ama il cinema potrà incontrare anche chi lavora nella produzione e diffusione di questo tipo di cultura».

**TRA LE INIZIATIVE** della settimana c'è «Le vie del cinema» (18-26 settembre), la manifestazione a cura di Agis Lombardia che porta a Milano le anteprime dai festival di Venezia e Locarno. Da segnalare l'anteprima speciale di «C'era una volta a... Hollywood» di Quentin Tarantino. Dal 12 al 15 settembre spazio anche al mondo del documentario con il «Festival internazionale del documentario visioni dal mondo, immagini dalla realtà», e a quello della fiction con «Fest, il festival delle se-

rie tv». In programma anche una giornata del Gran festival del cinema Muto di Milano (17 settembre), giunto alla decima edizione e dedicato quest'anno al rapporto tra Miseria e Nobiltà.

**A QUESTI EVENTI** nel palinsesto si affiancano realtà più giovani, specifiche o dal carattere internazionale: Duemila30 (13-15 settembre), il Festival Internazionale di Impact Filmmaking dedicato agli studenti e incentrato sui 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, FeST, il Festival delle Serie TV (20-22 set-

tembre), festival dedicato alle serie tv nell'era dello streaming, Offside Festival (13-14 settembre), l'unico evento cinematografico internazionale che raccoglie i migliori film e documentari sul calcio da tutto il mondo che ha alle spalle 36 edizioni nel mondo in 10 nazioni, il Vw Bus Film Festival (14 settembre) che nasce dalla passione per i furgoni Vw e quella per il cortometraggio, il Festival del cinema russo Premio Felix (17-20 settembre) e il Festival del Cinema Cinese (20-21 settembre) che prevede una retrospettiva dei film classici di Yang Yezhou.

### Lo special su Tarantino

Durante «Le vie del cinema» è prevista un'anteprima speciale dedicata a «C'era una volta... a Hollywood» di Quentin Tarantino. Dal 12 al 15 settembre spazio anche al mondo del documentario e della fiction



## Cinema, a Milano business da 6 miliardi di euro

DI CLAUDIO PLAZZOTTA

Il fascino di Venezia, l'allure di Cannes o la maestosità degli studios di Cinecittà rimangono certamente inavvicinabili per Milano. Ma il capoluogo lombardo, anche sull'onda di entusiasmi straboccanti da Expo 2015 in poi, ormai se la vuole giocare su tutto. Pure sul cinema. E la Milano MovieWeek, al via il 13 settembre, ha un palinsesto che fotografa bene questa bulimia strabordante ed eccessiva così tipica di questi anni milanesi: 63 sedi sparse in città e nell'hinterland, 150 appuntamenti, incontri, dibattiti, proiezioni, laboratori, concerti e ben otto festival, da quello su documentario a quello dei cortometraggi per gli studenti, e poi il Festival delle serie tv, l'Offside festival per le opere dedicate al calcio, il Vw bus film festival, il Festival del cinema russo, quello del cinema cinese, il Gran festival del cinema muto, il tutto intrecciato con Le Vie del cinema (18-26 settembre), manifestazione che proporrà a Milano il meglio dagli ultimi festival del cinema di Venezia (28 film), Locarno (sei), Pesaro (uno) e Bergamo (uno). «La Milano MovieWeek è una piattaforma che vuole aiutare il sistema dell'audiovisivo milanese e lombardo», spiega Filippo Del Corno, assessore alla cultura del comune di Milano, «e creare relazioni tra coloro che divulgano cultura cinematografica: serve anche da censimento dei soggetti attivi su questo fronte, dal Milano film network al Senato Caffè, dal Cinemino e la Kasa dei libri alla Fondazione Prada. E avrà una diffusione su tutto il territorio milanese e dell'hinterland».

D'altronde, come conferma Lionello Cerri, patron del circuito Anteo e della manifestazione Fuoricinema, «Milano e la Lombardia sono seconde solo al Lazio nell'industria dell'audiovisivo». Attorno al capoluogo lombardo, infatti, gravitano oltre 2 mila imprese del settore, con più di 20 mila addetti diretti e un fatturato pari a sei miliardi di euro. Milano attira produzioni audiovisive anche come set: dal 2010 al 2018, infatti, sono più che raddoppiate le richieste di usare il Duomo, la Galleria, il teatro alla Scala o Palazzo Reale come sfondo per film, serie tv, pubblicità, documentari o videoclip: da 342 a 717 all'anno. E tutto è iniziato, spiegano da Palazzo Marino, nel 2015, «grazie al riposizionamento del brand Milano innescato dall'Expo e dagli interventi di rigenerazione urbanistica che hanno trasformato il volto di alcune zone della città».

—© Riproduzione riservata—

MILANO MOVIE WEEK

## Film e conferenze È il cinema diffuso

**MILANO** - Una settimana a tutto cinema. Cinema declinato a 360 gradi e diffuso in tutta la città (e anche nei Comuni della città metropolitana). Tutto questo è "Milano Movie Week", una piattaforma-contenitore promossa e coordinata da Palazzo Marino e dall'associazione "FuoriCinema" (cui si deve tra l'altro il recupero della sala cinematografica all'interno del carcere di Bollate che sarà inaugurata il 18 settembre) che condensa nella settimana compresa tra il 13 e il 20 settembre un gran numero di proiezioni, conferenze, workshop, incontri, laboratori e anteprime. Coinvolgendo non solo le sale, ma anche le scuole di cinema, le case di produzione, i festival e le associazioni del settore, per parlare non solo di produzione, ma anche di distribuzione e fruizione. Nel programma c'è spazio per alcune rassegne storiche come "Le vie del cinema" (dal 18 al 26), la manifestazione di Agis Lombardia giunta alla sua 40<sup>a</sup> edizione che presenta in anteprima in 14 sale cinematografiche milanesi una qualificata selezione di film della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia e del Festival di Locarno (da segnalare l'anteprima speciale di "C'era una volta a... Hollywood" di Quentin Tarantino martedì 17 all'Orfeo), e come anche il Festival Internazionale del Documentario Visioni dal Mondo (dal 12 al 15 al Teatro Litta).

A queste rassegne si affiancano realtà più recenti come, per esempio, "FeSt" (dal 20 al 22 al Palazzo della Triennale), la rassegna dedicata alle serie tv nell'era dello streaming, o "La sottile linea comica. Risate del passato e del presente" (dal 13 al 20 al Polo Audiovisivo Manifattura e Tabacchi di viale Fulvio Testi), 7 giornate dedicate alla produzione della comicità, dai film classici del passato alle tendenze più attuali dei social e del web con ospiti come Maurizio Nichetti (del quale sarà in visione una versione restaurata di "Ratataplan", i collettivi di videomaker Il Terzo Segreto di Fatima, Casa Surace e Milanese imbruttito).

Partecipa alla movie week anche la Fondazione Ente dello Spettacolo, editore della "Rivista del Cinematografo": con l'iniziativa "9 registi per 9 film" si è voluto coinvolgere le sale diocesane di Milano e valorizzare le giovani leve del nostro cinema. Si inizia il 13 con la proiezione nel cortile della chiesa di Santa Maria Annunziata in Chiesa Rossa dell'ottimo "L'attesa", opera seconda di Piero Messina.

A Milano arriverà anche l'unico evento cinematografico che raccoglie i migliori film e documentari sul calcio da tutto il mondo: "Offside festival", in programma il 13 e 14 settembre al Teatro Leonardo.

**Luca Testoni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Il cinema dilaga in città un autunno tutto da vedere

Si comincia con la Movie Week, poi arrivano le anteprime da Venezia. E si sconfinano nelle periferie, da Chiesa Rossa alla Bovisa. A ruota il Milano Film Festival e Filmmaker

di Simona Spaventa

L'autunno è tempo di cinema, si sa. E anche se quest'estate è andata meglio del solito al botteghino, il ritorno dalle vacanze segna la stagione d'oro delle sale. Un momento che il Comune dall'anno scorso ha voluto sottolineare con la Milano Movie Week, inserita nel palinsesto delle quattro settimane di Yes Milano: dopo l'arte in primavera e la fotografia in estate, e prima della Music Week invernale.

Alla seconda edizione, la Milano Movie Week - da venerdì 13 a venerdì 20 settembre - cresce per appuntamenti e luoghi: 150 eventi in 63 sedi, dal centro alle periferie (e molti gratis), contro i 100 in 58 spazi del 2018, quando aveva attirato 50mila spettatori. Ci si aspetta di più anche su questo fronte, mentre resta lo stesso lo spirito: «Non è un festival - specifica l'assessore alla Cultura Filippo Del Corno - ma una piattaforma a cui aderiscono attraverso una call realtà consolidate, che costituiscono l'ossatura della manifestazione, e soggetti attivi, e ciò ci permette un censimento della filiera cine-



**In arrivo anche Visioni dal mondo e la mostra dedicata ai Bertolucci alla Casa dei libri Oltre a due rassegne su design e moda**

ma in città». I festival consolidati che confermano la loro presenza sono Visioni dal mondo e Le vie del cinema. Vocato al documentario, alla quinta edizione Visioni dal mondo - al via già giovedì - si sposta tra Palazzo Litta e Museo della Scienza: proprio al museo, venerdì alle 20,30, l'anteprima mondiale del documentario sul giornalista Mario Pirani *Luomo che visse tre volte*, con Neri Marcorè, inaugura la Movie Week.

Al quarantesimo anno, Le vie del cinema con le anteprime da Venezia inizia mercoledì 18 (biglietti di-

## La novità Una sala in carcere aperta a tutti

Il carcere di Bollate ora ha la sua sala cinematografica, che potrà aprire anche al pubblico esterno. Succederà già durante la Movie Week, mercoledì 18, quando per l'inaugurazione (a inviti) verrà proiettato *Tutto il mio folle amore*, il nuovo film di Gabriele Salvatores, ospite d'onore. Promossa dal festival Fuoricinema, la sala ha 200 posti e nasce dal restauro del preesistente spazio teatrale, a cui hanno partecipato detenuti e volontari, dall'architetto a elettricisti, muratori e imbianchini. «Sono emozionata - ha detto la direttrice del carcere Cosima Buccoliero - sarà un modo di aprire ancora di più il carcere alla città. Speriamo di poterla utilizzare per proiezioni pubbliche, e che aiuti a diffondere la cultura cinematografica in carcere. Abbiamo tante idee».



sponibili già da venerdì), ma l'attesa è per la "pre-apertura" di martedì 17 col nuovo Tarantino, *Once Upon a Time in... Hollywood*, già a Cannes. Per il resto la rassegna sfodera, fino al 26, 38 film in 14 sale, tra cui otto titoli dal concorso, compresi i premiati *Gloria Mundi* di Guédiguian (con Ariane Ascaride Coppa Volpi alla miglior attrice) e il cinese *No. 7 Cherry Lane*, di Yonfan (miglior sceneggiatura).

In cartellone, restaurato, anche lo "scandaloso" *Estasi* con Hedy Lamarr: suo il primo nudo integrale



Le immagini Code all'Orfeo; a destra dall'alto, *Azione mutante* e *Bangla*; a sinistra, *Once Upon a Time in... Hollywood*



della storia del cinema, nel 1934. Partecipa anche il Gran festival del cinema muto, che festeggia i dieci anni martedì 17 al Teatro Dal Verme con *Il gabinetto del Dr. Caligari* di Wiene, capolavoro espressionista tedesco, con orchestra dal vivo. Ma entrano nel palinsesto anche novità più piccole, dal Festival del cinema cinese, con un focus sul maestro Yang Yanzhou, a quello russo, da Fest, nuovo festival sulla serialità tv in Triennale, all'Offside festival sul calcio, fino a Duemila30, dedicato agli studenti sullo sviluppo sostenibile, e al curio-

so Vw Bus Film Festival, con proiezioni itineranti di corti a bordo degli storici furgoni Volkswagen.

Accento anche sulle periferie. Di area cattolica, la Fondazione Ente dello Spettacolo organizza tre rassegne coi registi in altrettanti luoghi decentrati. Nel cortile della Chiesa Rossa, tre esordienti: Piero Messina con *L'attesa*, Phaim Bhuiyan con *Bangla* e Dario Albertini con *Manuel*. Programma più leggero al Bovisa Drive-In, due con film anni '80, *Ghostbusters* e *E.T.*, da godersi in macchina, e gran finale il 20 con

la *Grease Experience* di Paramount, tra gare di ballo e auto americane d'epoca. Ma il cinema arriva per la prima anche in altri spazi non convenzionali, dall'Apple Store dove il Milano Film Festival monta *Atlanti*, installazione di Ettore Favini ispirata al codice leonardesco, e proietta *Sea of Shadows*, documentario sulla salvaguardia delle balene prodotta da Leo DiCaprio, all'ostello Madonna, zona Brenta, con una maratona notturna di giovani registi internazionali. Li vicino, la Fondazione Prada programma nel weekend quattro

film (in lingua originale) prodotti da Pedro Almodóvar, tra cui l'horror *La spina del diavolo* di Guillermo Del Toro e il postapocalittico *Azione mutante* di Alex de la Iglesia.

Non mancano gli incontri e le mostre. Tra queste, l'omaggio ai Bertolucci, alla Casa dei Libri, mentre tra gli ospiti al Cinemino venerdì arriva Francesca Comencini per raccontare la serie *Gomorra*, di cui è tra i registi, e alla Manifattura Tabacchi c'è un focus di sette incontri sulla comunità con Maurizio Nichetti, il Terzo Segreto di Satira e il Milanese Imbruttito. Ma l'autunno del cinema è solo all'inizio. Segnavate le date. Dal 4 al 10 ottobre nuova location per il Milano Film Festival che si sposta al cinema Odeon. Sempre in ottobre, dal 24 al 27, tocca al Milano Design Film Festival, mentre dal 7 al 10 novembre torna il Milano Fashion Film Festival, con Armani presidente di giuria. Infine, dal 16 al 24 novembre, il più cinefilo, il festival Filmmaker, che partecipa alla Movie Week con Walking Cinema, laboratorio di cinema in pellicola 16mm per dieci giovani nel weekend all'Unzalab: le iscrizioni sono aperte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Aspiranti sceneggiatori I consigli del premio Oscar



▲ Regista Gabriele Salvatores

Cosa rende un soggetto cinematografico interessante? In che modo può colpire un regista premio Oscar? «Deve contenere un'idea che io non ho avuto». Parola di Gabriele Salvatores, direttore artistico del Milano Film Festival (in programma dal 4 al 10 ottobre). «Repubblica» Milano ha chiesto ai lettori di inviare soggetti dedicati alla città. Tre i temi scelti: «MM, Milano multicolor: quanta umanità s'incrocia in un vagone del metrò», «Lessico familiare: che sia tradizionale o no, ritratto di famiglia in un interno», «Al di là del ponte tra radici e identità: il mio quartiere racconta chi sono io e dove voglio arrivare». Il testo più bello diventerà un cortometraggio con la collaborazione del Milano Film Festival. Inviare entro il 15 settembre il vostro soggetto a: setmilano@repubblica.it non dimenticate di allegare nome, cognome, età, codice fiscale, numero di telefono. Su milanorepubblica.it il video con i consigli di Salvatores.

di **Simona Spaventa**

L'autunno è tempo di cinema, si sa. E anche se quest'estate è andata meglio del solito al botteghino, il ritorno dalle vacanze segna la stagione d'oro delle sale. Un momento che il Comune dall'anno scorso ha voluto sottolineare con la Milano Movie Week, inserita nel palinsesto delle quattro settimane di Yes Milano: dopo l'arte in primavera e la fotografia in estate, e prima della Music Week invernale.

Alla seconda edizione, la Milano Movie Week – da venerdì 13 a venerdì 20 settembre – cresce per appuntamenti e luoghi: 150 eventi in 63 sedi, dal centro alle periferie (e molti gratis), contro i 100 in 58 spazi del 2018, quando aveva attirato 50mila spettatori. Ci si aspetta di più anche su questo fronte, mentre resta lo stesso lo spirito: «Non è un festival – specifica l'assessore alla Cultura Filippo Del Corno – ma una piattaforma a cui aderiscono attraverso una call realtà consolidate, che costituiscono l'ossatura della manifestazione, e soggetti attivi, e ciò ci permette un censimento della filiera cine-

ma in città». I festival consolidati che confermano la loro presenza sono Visioni dal mondo e Le vie del cinema. Vocato al documentario, alla quinta edizione Visioni dal mondo – al via già giovedì – si sposta tra Palazzo Litta e Museo della Scienza: proprio al museo, venerdì alle 20,30, l'anteprima mondiale del docufilm sul giornalista Mario Pirani *L'uomo che visse tre volte*, con Neri Marcorè, inaugura la Movie Week.

Al quarantesimo anno, Le vie del cinema con le anteprime da Venezia inizia mercoledì 18 (biglietti di-

sponibili già da venerdì), ma l'attesa è per la "pre-apertura" di martedì 17 col nuovo Tarantino, *Once Upon a Time in... Hollywood*, già a Cannes. Per il resto la rassegna sfodera, fino al 26, 38 film in 14 sale, tra cui otto titoli dal concorso, compresi i premiati *Gloria Mundi* di Guédiguian (con Ariane Ascaride Coppa Volpi alla miglior attrice) e il cinese *No. 7 Cherry Lane*, di Yonfan (miglior sceneggiatura).

In cartellone, restaurato, anche lo "scandaloso" *Estasi* con Hedy Lamarr: suo il primo nudo integrale

della storia del cinema, nel 1934. Partecipa anche il Gran festival del cinema muto, che festeggia i dieci anni martedì 17 al Teatro Dal Verme con *Il gabinetto del Dr. Caligari* di Wiene, capolavoro espressionista tedesco, con orchestra dal vivo. Ma entrano nel palinsesto anche novità più piccole, dal Festival del cinema cinese, con un focus sul maestro Yang Yanzhou, a quello russo, da Fest, nuovo festival sulla serialità tv in Triennale, all'Offside festival sul calcio, fino a Duemila30, dedicato agli studenti sullo sviluppo sostenibile, e al curioso Vw Bus Film Festival, con proiezioni itineranti di corti a bordo degli storici furgoni Volkswagen.

Accento anche sulle periferie. Di area cattolica, la Fondazione Ente dello Spettacolo organizza tre rassegne coi registi in altrettanti luoghi decentrati. Nel cortile della Chiesa Rossa, tre esordienti: Piero Messina con *L'attesa*, Phaim Bhuiyan con *Bangla* e Dario Albertini con *Manuel*. Programma più leggero al Bovisa Drive-In, due con filmoni anni '80, *Ghostbusters* e *E.T.*, da godersi in macchina, e gran finale il 20 con

la *Grease Experience* di Paramount, tra gare di ballo e auto americane d'epoca. Ma il cinema arriva per la prima anche in altri spazi non convenzionali, dall'Apple Store dove il Milano Film Festival monta *Atlantico*, installazione di Ettore Favini ispirata al codice leonardesco, e proietta *Sea of Shadows*, documentario sulla salvaguardia delle balene prodotto da Leo DiCaprio, all'ostello Madonna, zona Brenta, con una maratona notturna di giovani registi internazionali. Lì vicino, la Fondazione Prada programma nel weekend quattro

film (in lingua originale) prodotti da Pedro Almodóvar, tra cui l'horror *La spina del diavolo* di Guillermo Del Toro e il postapocalittico *Azione mutante* di Alex de la Iglesia.

Non mancano gli incontri e le mostre. Tra queste, l'omaggio ai Bertolucci, alla Kasa dei Libri, mentre tra gli ospiti al Cinemino venerdì arriva Francesca Comencini per raccontare la serie *Gomorra*, di cui è tra i registi, e alla Manifattura Tabacchi c'è un focus di sette incontri sulla comicità con Maurizio Nichetti, il Terzo Segreto di Satira e il Milanese Imbruttito. Ma l'autunno del cinema è solo all'inizio. Segnatevi le date. Dal 4 al 10 ottobre nuova location per il Milano Film Festival che si sposta al cinema Odeon. Sempre in ottobre, dal 24 al 27, tocca al Milano Design Film Festival, mentre dal 7 al 10 novembre torna il Milano Fashion Film Festival, con Armani presidente di giuria. Infine, dal 16 al 24 novembre, il più cinefilo, il festival Filmmaker, che partecipa alla Movie Week con Walking Cinema, laboratorio di cinema in pellicola 16mm per dieci giovani nel weekend all'Unzalab: le iscrizioni sono aperte.

38 LASTAMPA MARTEDÌ 10 SETTEMBRE 2019

# MILANO IN SCENA

MILANO MOVIE WEEK

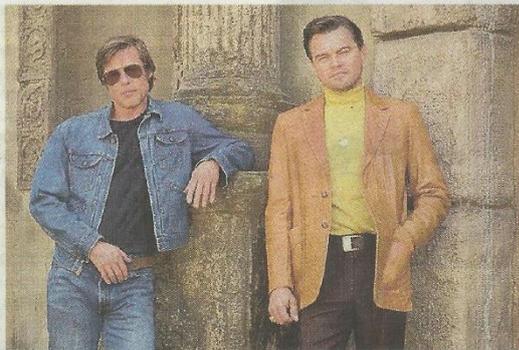
## I film di Venezia e non solo in arrivo un'abbuffata di cinema

Dal 13 al 20 settembre, 150 eventi tra proiezioni, incontri e tanti ospiti

EGLESANTOLINI

I grandi film di Venezia (e Lorcarno, e Pesaro, e Bergamo), ma non solo. La stagione cinematografica riparte alla grande in città con l'appuntamento di "Le vie del cinema", inserito organicamente nella seconda edizione della «Milano Movie Week», che debutta venerdì e che propone 150 eventi in 63 sedi sparse in tutta l'area metropolitana.

Tra i 38 film del Festival visibili ai milanesi (dal 18 al 26) "Gloria mundi" di Robert Guédiguian che ha fatto vincere ad Ariane Ascaride la Cop-



Brad Pitt e Di Caprio, tra i protagonisti del nuovo film di Tarantino

pa Volpi, la rivelazione australiana "Babyteeth" con il giovane Toby Wallace premiato come attore emergente, "Ema" di Pablo Larrain, "Il sindaco del rione Sanità" di Mario Martone (Leoncino d'oro e premio Pasinetti), "Adults in The Room" di Costa-Gavras sulla crisi finanziaria greca, "Estasi" di Gustav Machaty con Hedy Lamarr, premio al miglior film restaurato, il cartone di Hong Kong "No.7 Cherry Lane" premiato per la migliore sceneggiatura e il vincitore della sezione Orizzonti, "Atlantis" dell'ucraino

Valentyn Vasyanovych.

Pre-apertura di lusso il 17 con "Once Upon a Time in Hollywood" di Quentin Tarantino. La cinecard di abbonamento, in vendita dal 13 online e alle casse dei cinema Anteo, Arcobaleno e Colosseo, costa 33 euro per sei film e 48 per 12 film. I biglietti d'ingresso costano 8 euro e saranno disponibili dalle 12 del 16 settembre online e all'infopoint del Colosseo. Programma e info [leviedelcinema.lombardiaspettacolo.com](http://leviedelcinema.lombardiaspettacolo.com)

La Milano Movie Week offre tra l'altro ingrandimenti sui mestieri del cinema, sul comico (con il Terzo segreto di satira, i protagonisti del Milanese imbruttito e di Casa Surace), su Leonardo, sulle serie tv, sul calcio, sul documentario, con la rassegna "Visioni dal mondo, immagini dalla realtà", su Matera città protagonista per Pasolini e Mel Gibson, sul muto, sul cinema cinese e quello russo. Gran finale con una festa ispirata al film "Grease". Info: [milanomovieweek.it](http://milanomovieweek.it) e [yesmilano.it](http://yesmilano.it) —

© BY NICO ALDO DI RITRIBUZIONI

#### EGLE SANTOLINI

I grandi film di Venezia (e Lorcarno, e Pesaro, e Bergamo), ma non solo. La stagione cinematografica riparte alla grande in città con l'appuntamento di "Le vie del cinema", inserito organicamente nella seconda edizione della «Milano Movie Week», che debutta venerdì e che propone 150 eventi in 63 sedi sparse in tutta l'area metropolitana.

Tra i 38 film dei Festival visibili ai milanesi (dal 18 al 26) "Gloria mundi" di Robert Guédiguian che ha fatto vincere ad Ariane Ascaride la Cop-

pa Volpi, la rivelazione australiana "Babyteeth" con il giovane Toby Wallace premiato come attore emergente, "Ema" di Pablo Larraín, "Il sindaco del rione Sanità" di Mario Martone (Leoncino d'oro e premio Pasinetti), "Adults in The Room" di Costa-Gavras sulla crisi finanziaria greca, "Estasi" di Gustav Machaty con Hedy Lamarr, premio al miglior film restaurato, il cartone di Hong Kong "No.7 Cherry Lane" premiato per la migliore sceneggiatura e il vincitore della sezione Orizzonti, "Atlantis" dell'ucraino

Valentyn Vasyanovych.

Pre-apertura di lusso il 17 con "Once Upon a Time in Hollywood" di Quentin Tarantino. La cinecard di abbonamento, in vendita dal 13 online e alle casse dei cinema Anteo, Arcobaleno e Colosseo, costa 33 euro per sei film e 48 per 12 film. I biglietti d'ingresso costano 8 euro e saranno disponibili dalle 12 del 16 settembre online e all'infopoint del Colosseo. Programma e info [leviedelcinema.lombardiaspettacolo.com](http://leviedelcinema.lombardiaspettacolo.com)

La Milano Movie Week offre tra l'altro ingrandimenti sui mestieri del cinema, sul comico (con il Terzo segreto di satira, i protagonisti del Milanese imbruttito e di Casa Surace), su Leonardo, sulle serie tv, sul calcio, sul documentario, con la rassegna "Visioni dal mondo, immagini dalla realtà", su Matera città protagonista per Pasolini e Mel Gibson, sul muto, sul cinema cinese e quello russo. Gran finale con una festa ispirata al film "Grease". Info: [milanomovieweek.it](http://milanomovieweek.it) e [yesmilano.it](http://yesmilano.it) —

CULTURA

# Settimana del cinema, periferia al centro

*Da venerdì la seconda edizione della "Milano Movie Week": 150 appuntamenti in 63 luoghi*

GIOVANNA SCIACCHITANO

**D**a venerdì riapre i battenti la Milano MovieWeek, la settimana dedicata al mondo dell'audiovisivo promossa dal Comune in collaborazione con Fuoricinema. Un appuntamento per chi ama il cinema e tutto ciò che ci gira intorno, dalle mostre alle conferenze. Per questa seconda edizione sono previsti 150 appuntamenti in 63 sedi, anche nell'area metropolitana grazie alla collaborazione con le sale della comunità della diocesi. È un palinsesto di eventi diffuso in diversi luoghi e spazi della città che coinvolge sale cinematografiche, festival, scuole di cinema, case di produzione, organizzazioni e associazioni che promuovono e diffondono l'arte cinematografica.

«Non è un festival tradizionale – ha sottolineato l'assessore alla cultura Filippo Del Corno –. Intende creare relazioni fra coloro che hanno la missione di divulgare la cultura cinematografica». E la presenza nelle periferie è una caratteristica, basti pensare alla collaborazione con gli stabili Aler, al Cortile Ex Fornace e alla Fondazione Perini di via Aldini. Il programma si interseca con "Le vie del cinema" (18-26 settembre), la manifestazione a cura di Agis Lombardia che presenta in anteprima in 14 sale milanesi una selezione di film della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, di quello di Locarno e di altri. Si parte con il Festival Internazionale del Documentario Visioni dal Mondo, Immagini dalla realtà, ma è prevista anche una giornata del Gran festival del cinema Muto di Milano (17 settembre), giunto alla decima edizione. Non mancano realtà più giovani o di respiro internazionale, come Duemila30 (13-15 settembre), il Festival Internazionale incentrato sugli obiettivi dell'Agenda 2030, FeSt, il Festival delle Serie TV (20-22

settembre), dedicato alle serie tv nell'era dello streaming, Offside Festival (13-14 settembre), l'unico evento cinematografico internazionale che raccoglie i migliori film e documentari sul calcio da tutto il mondo. È previsto anche un Concerto di musica da cinema in Colonne, un'iniziativa che si tiene ogni 20 settembre tra la Basilica di San Lorenzo Maggiore e le colonne. Altra sorpresa è la Sottile linea comica. Risate del passato e del presente (13-20 settembre). Il 18 sarà inaugurata la Sala Fuoricinema all'interno del car-

cere di Bollate. Una vera sala cinematografica e teatrale, un luogo in cui scoprire e condividere l'esperienza del cinema del teatro e di tutte le arti, che entrerà a far parte dell'offerta culturale dell'istituto. a sala, come ha spiegato la direttrice Cosima Buccoliero, vuole diventare fruibile per la cittadinanza nell'ottica della vocazione alla connessione con il territorio della casa di reclusione. Il programma aggiornato della manifestazione su: [www.milano-movieweek.it](http://www.milano-movieweek.it).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**D**a venerdì riapre i battenti la Milano MovieWeek, la settimana dedicata al mondo dell'audiovisivo promossa dal Comune in collaborazione con Fuoricinema. Un appuntamento per chi ama il cinema e tutto ciò che ci gira intorno, dalle mostre alle conferenze. Per questa seconda edizione sono previsti 150 appuntamenti in 63 sedi, anche nell'area metropolitana grazie alla collaborazione con le sale della comunità della diocesi. È un palinsesto di eventi diffuso in diversi luoghi e spazi della città che coinvolge sale cinematografiche, festival, scuole di cinema, case di produzione, organizzazioni e associazioni che promuovono e diffondono l'arte cinematografica.

«Non è un festival tradizionale – ha sottolineato l'assessore alla cultura Filippo Del Corno –. Intende creare relazioni fra coloro che hanno la missione di divulgare la cultura cinematografica». E la presenza nelle periferie è una caratteristica, basti pensare alla collaborazione con gli stabili Aler, al Cortile Ex Fornace e alla Fondazione Perini di via Aldini. Il programma si interseca con "Le vie del cinema" (18-26 settembre), la manifestazione a cura di Agis Lombardia che presenta in anteprima in 14 sale milanesi una selezione di film della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, di quello di Locarno e di altri. Si parte con il Festival Internazionale del Documentario Visioni dal Mondo, Immagini dalla realtà, ma è prevista anche una giornata del Gran festival del cinema Muto di Milano (17 settembre), giunto alla decima edizione. Non mancano realtà più giovani o di respiro internazionale, come Duemila30 (13-15 settembre), il Festival Internazionale incentrato sugli obiettivi dell'Agenda 2030, FeSt, il Festival delle Serie TV (20-22

settembre), dedicato alle serie tv nell'era dello streaming, Offside Festival (13-14 settembre), l'unico evento cinematografico internazionale che raccoglie i migliori film e documentari sul calcio da tutto il mondo. È previsto anche un Concerto di musica da cinema in Colonne, un'iniziativa che si tiene ogni 20 settembre tra la Basilica di San Lorenzo Maggiore e le colonne. Altra sorpresa è la Sottile linea comica. Risate del passato e del presente (13-20 settembre). Il 18 sarà inaugurata la Sala Fuoricinema all'interno del carcere di Bollate.

Una vera sala cinematografica e teatrale, un luogo in cui scoprire e condividere l'esperienza del cinema del teatro e di tutte le arti, che entrerà a far parte dell'offerta culturale dell'istituto. a sala, come ha spiegato la direttrice Cosima Buccoliero, vuole diventare fruibile per la cittadinanza nell'ottica della vocazione alla connessione con il territorio della casa di reclusione. Il programma aggiornato della manifestazione su: [www.milano-movieweek.it](http://www.milano-movieweek.it).

succede  
in città



#### Che cos'è

La «Milano Movie Week», una settimana di cinema in 56 sedi

#### Scelto perché

Anteprime, rarità e incontri con professionisti del settore

#### Nella foto

Brad Pitt e Di Caprio in «Once Upon a Time in Hollywood» di Tarantino

## questa settimana

### DA GIOVEDÌ

#### Trenta documentari

Trenta documentari, dalle Storie del mondo contemporaneo al Cinema delle Donne.

▼ **Visioni dal mondo** Teatro Litta. C.so Magenta 24. Museo della Scienza. Via S. Vittore 21. Sito [www.visionidalmondo.it](http://www.visionidalmondo.it)

**Quando** Da giov. 12 a dom. 15. Ore 10.30-23

**Prezzi** Ingr. libero

### DA VENERDÌ

#### Il calcio sullo schermo

Anche il calcio ha il suo festival. Otto film tra cui «L'ultima partita di Pasolini» di Giorgio Viozzi, presente in sala.

▼ **Offside Football Film Festival** Teatro Leonardo. Via Ampère 1. [www.offsidefestitalia.com](http://www.offsidefestitalia.com)

**Quando** Ven. 13 ore 18-23. Sab. 14 ore 17-24

**Prezzi** 6 euro. Abb. 12/20 euro

### DA MARTEDÌ

#### Inediti dalla Russia

Inediti gli 11 titoli della nuova produzione russa: documentari e anteprime come «Uragano».

▼ **Festival del cinema russo-Premio Felix** Associazione Italia Russia. Via G. Natta 11 (ven. 20 Anteo Palazzo del Cinema). [www.premiofelix.it](http://www.premiofelix.it)

**Quando** Da mart. 17 a ven. 20

**Prezzi** Ingresso libero

### DA MARTEDÌ

#### «Muti» sonorizzati

Capolavori del muto ricevono nuove sonorità. Si parte da un cult, «Il gabinetto del dottor Caligari» di Robert Wiene.

▼ **Gran festival del cinema muto** Teatro Dal Verme. Via San Giovanni sul Muro 2. Tel. 02.87.90.52.01

**Quando** Da mart. 17. Ore 21.

**Prezzi** 10 euro

## DA VENERDÌ FESTIVAL DIFFUSO

# TUTTO INTORNO AL CINEMA

di Giancarlo Grossini

**1.** Sua maestà il cinema in una passerella kolossal di 8 giorni nella seconda Milano Movie Week, da venerdì 13. Centinaia di proiezioni e incontri per questo contenitore di rassegne (nel colonnino qui accanto le principali di questa settimana) ma anche lente di ingrandimento su nuove tendenze delle produzioni, con particolare attenzione ai più giovani, fin dal giorno dell'inaugurazione, alle ore 14 in Palazzo Reale con «Duemila30», festival internazionale di corti per studenti.

Sono 56 le sedi della Movie Week con sconfinamenti in sale della Diocesi, da Arcore a Magenta, e fra gli appuntamenti non si dimentica anche il successo del serial del piccolo schermo come «Gomorra», presentato dalla sua regista, Francesca Comencini, alle 21.30 di venerdì 13 al Cinemino, con proiezione della sesta puntata della terza stagione. A proposito di ospiti, sempre venerdì 13, alle 20.30 al Mic, Maurizio Nichetti introduce il programma di «La sottile linea comica. Risate del passato e del presente», tutti i giorni fino a venerdì 20 (gratis per gli studenti).

Fra le altre rassegne, un posto speciale a «Le Vie del Cinema», con i film in arrivo da Venezia (Cinecard in vendita da venerdì 13 su [www.lombardiaspettacolo.com](http://www.lombardiaspettacolo.com)). Partenza mercoledì 18, anticipata da due eventi: lunedì 16 alle 18 al Palestrina incontro con i critici Paolo Mereghetti e Bruno Fornara. Mentre martedì 17 alle 20.45 all'Orfeo si ricorda Le Vie del Cinema-Cannes con l'atteso «Once Upon a Time in Hollywood» di Quentin Tarantino.

Molte le curiosità della Movie Week, dalla maratona di animazione, sabato 14 dalle 20 al Bovisa Drive in, ai laboratori a partire da «Come vendere la tua sceneggiatura», sabato 14 dalle 10 alle 18 alla casa di produzione Sidereus.

▼ **Milano Movie Week** Sedi varie, [www.milanomovieweek.it](http://www.milanomovieweek.it)

**Quando** Da venerdì 13 a venerdì 20

**Prezzi** Vari

la nostra top 4



# EVENTO



10 TUTTOMILANO



## ENTE SPETTACOLO PERIFERIE

Chiesa Rossa, Forlanini e Osoppo. Tre quartieri di periferia si animano con tre rassegne gratuite organizzate dall'Ente dello Spettacolo. Nove i film per tre filoni: esordi italiani, documentari e incontro tra culture. Ospiti i registi, segue dibattito.



## VISIONI DAL MONDO

Si sposta tra Teatro Litta e Museo della Scienza il festival del documentario Visioni dal Mondo (12-15 settembre). Tra le anteprime *L'uomo che visse tre volte* con Neri Marcorè, racconto onirico della vita di Mario Pirani tra impegno politico, industria e giornalismo.



### MILANO MOVIE WEEK

# CINQUANTASEI ANGOLI DI CINEMA

SONO TANTI I LUOGHI DEDICATI ALLA SETTIMANA DEI FILM DAL 13 AL 20 SETTEMBRE INCONTRI, MOSTRE, WORKSHOP. E LA MAGGIOR PARTE DELLE PROIEZIONI È GRATUITA

di SIMONA SPAVENTA

Una ragnatela di cinema che abbraccia tutta la città, dal centro alle periferie. Basta guardare la mappa del programma della seconda Milano Movie Week per averne un'idea: se sono 56 i luoghi nel programma ufficiale, difficile fare un conto preciso degli eventi - in maggioranza gratuiti - che dal 13 al 20 settembre coinvolgeranno capillarmente la metropoli. Tracimando dalle sale a spazi dove il cinema arriva per la prima volta. Come l'Apple Store di piazza Liberty, dove il 19 il Milano Film Festival monta "Atlantico", installazione di Ettore Favini ispirata al codice leonardesco, e proietta *Sea of Shadows*, nuovo documentario ecologista prodotto da Leo DiCaprio, sulla salvaguardia delle balene. O come l'ostello *Madama*, ritrovo young e trendy di zona Brenta, che sabato 14 propone una maratona notturna di giovani registi internazionali. La settimana, com'era già successo alla prima edizione, fa da calamita a rassegne affermate: il quinto festival del documentario Visioni dal Mondo, che lascia la Triennale per Palazzo Litta, e le anteprime da Venezia e Locarno delle Vie del cinema. Ma attrae anche rassegne più piccole e specifiche, dal festival del cinema russo a quello cinese, dall'Offside festival sui film e documentari sul calcio a un nuovo festival sulla serialità tv, FeSt, fino alla decima edizione del Gran festival del cinema muto, che martedì 17 al Teatro Dal Verme propone *Il gabinetto del Dr. Caligari* con orchestra dal vivo.

E se le proiezioni sono tante e per tutti i gusti - da segnalare almeno la sele-



**QUANDO**  
La Milano Movie Week,  
in diversi luoghi  
della città,  
si svolge dal 13 al 20  
settembre  
(milanomovieweek.it)

zione di quattro film prodotti da Almodóvar, tra cui due titoli di Guillermo Del Toro e Alex de la Iglesia - non mancano gli incontri e le mostre.

Tra queste, l'omaggio ai Bertolucci, padre poeta e figli cineasti, alla Kasa dei Libri, mentre tra gli ospiti venerdì 13 al Cinemino arriva Francesca Comencini per raccontare "Gomorra", di cui è tra i

registi, e come si lavora oggi a una serie tv. Sabato 14 al Senato Caffè di via Senato aperitivo con Benedikt Erlingsson, regista del candidato islandese agli Oscar La donna elettrica, mentre alla Manifattura Tabacchi si ride con Nichetti, il Terzo Segreto di Satira e il Milanese Imbruttito, protagonisti di sette incontri sulla comicità. ◆

## BOVISA DRIVE IN

Gli anni '70 e '80 sbancano il Bovisa Drive-In, con tre classici da godersi in macchina (o sulla sdraio) sotto le stelle: *E.T.* (il 13 settembre), *Ghostbuster* (il 14) e *Grease* (il 20). E domenica 15 anche la maratona animazione del Milano Film Festival.



## SKY ARTE LEONARDO

Luca Argentero sarà Leonardo da Vinci in *Io, Leonardo*, film Sky Arte in uscita il 2 ottobre. L'attore lo racconta al Museo della Scienza giovedì 19, alle 18, quando ne verrà mostrato in anteprima il backstage, accanto a documentari sul genio toscano.



## LE VIE DEL CINEMA

La storica rassegna Agis delle anteprime da Venezia incrocia la Movie Week dal 18 settembre. Annunciati dal concorso Larrain (*Ema*), Guédiguian (*Gloria mundi*), il cinese *Saturday Fiction* e l'australiano *Babyteeth*. L'attesa è tutta per Tarantino.



La regista Francesca Comencini



Una scena di "La donna elettrica" di Benedikt Erlingsson



L'Apple store di piazza Liberty

## Il regista QUEI GRAN POETI DA CINECLUB

di MARIO SESTI

Bernardo, è vero che una volta hai detto che non hai più scritto poesie dopo che hai esordito nel cinema?", gli chiedo nel mio film (*Bernardo Bertolucci: no end travelling*, proiettato in anteprima al Festival di Cannes). "Mi sa che era una balla - risponde lui - ma è vero che ero così determinato a fare cinema che ho lasciato la poesia che era il mondo di mio padre", risponde. La verità è che nessuno di loro l'ha mai abbandonata. E neanche il cinema. Attilio, poeta amato da Ungaretti e Montale, fu tra i pionieri della cultura dei cineclub oltre che critico cinematografico. Bernardo e Giuseppe, che hanno scritto poesie da giovani, hanno continuato a praticarla con il linguaggio delle immagini e dei suoni, cresciuti vedendo passare per casa personaggi come Moravia e Pasolini ("I miei mi rimproveravano di non frequentare l'università. Io gli dicevo: la mia università è a casa", racconta ancora Bernardo nel film). Le poesie di Attilio, secondo Pasolini, contenevano una modulazione sconosciuta di idillio e tragedia, i film di Bernardo (da *Strategia del ragno* a *L'ultimo imperatore*) e di Giuseppe (da *Oggetti smarriti* ad *Amori in corso*) hanno continuato quel lavoro. Come se tutti insieme, poeti e cineasti, all'ombra dello stesso cognome, formassero come un cuneo nella contemporaneità con il tema più caratteristico del '900 (al quale Bernardo ha dedicato anche un film). La crisi del soggetto, le avventure dell'identità - e del mondo e della società costruiti su di essi. ◆



# Milano e lo schermo Una settimana al cinema

**Rassegna.** Da oggi la "Milano Movie Week": pellicole da Venezia e altre "primizie"

MILANO

**NICOLA FALCINELLA**

Festival, rassegne e incontri. È il ricco programma della seconda edizione della Milano Movie Week, in programma da oggi a sabato prossimo.

Un contenitore coordinato dal Comune che avrà una coda importante dal 18 al 26 con Le vie del cinema, che porterà in anteprima i film dai festival di Venezia e Locarno. Il calendario ([milanomovieweek.it](http://milanomovieweek.it)) è fitto di appuntamenti in diversi luoghi e quartieri della città, in realtà grandi e piccole.

## Carcere a inviti

Tra le novità, l'inaugurazione di una sala all'interno del carcere di Bollate con la proiezione a inviti di "Tutto il mio folle amore" di Gabriele Salvatores. La risata sarà protagonista del ciclo "La sottile linea

comica" all'ex Manifattura tabacchi con ospiti come Maurizio Nichetti (che festeggerà i 40 anni del suo "Ratataplan") e "Il terzo segreto di satira." Il Museo della scienza e tecnologia ospiterà l'anteprima di "Io, Leonardo" alla presenza del protagonista Luca Argentero.

Il festival "Visioni dal mondo" presenta fino a domenica 30 documentari, tra gli altri "Scherza con i fanti" di Gianfranco Pannone e Ambrogio Sparagna; dall'Unità d'Italia a oggi il rapporto degli italiani con il mondo militare attraverso canti popolari e diari.

Ancora gli incontri con il regista islandese Benedikt Erlingsson de "La donna elettrica" e con Michele Manzolini e Federico Ferrone, che presenteranno "Il varco" al Cinema Beltrade, e i festival del cinema russo e cinese. La Fondazione Prada presenta quattro



A Milano Maurizio Nichetti festeggerà i 40 anni del suo "Ratataplan"

film prodotti da Pedro Almodovar, da "El espinazo del diablo" di Guillermo Del Toro a "Storie pazzesche" di Damian Szifron.

## Bergamo e Locarno

Le vie del cinema portano ben 38 lungometraggi in lingua originale sottotitolati ([programma.ebiglietti.lombardiaspettacolo.com](http://programma.ebiglietti.lombardiaspettacolo.com)), compresa l'anteprima di martedì 17 all'Orfeo Multisala dell'atteso "C'era una volta... a Hollywood" di Quentin Tarantino. Ben otto titoli provengono dal concorso di Venezia, con tre premiati: l'animazione "No. 7 Cherry Lane" del cinese Yon-

fan, premio per la sceneggiatura, il francese "Gloria mundi" di Robert Guédiguian, Coppa Volpi per l'attrice Ariane Ascaride, e l'australiano "Babyteeth", premio Mastroianni per l'interprete Toby Wallace. Da menzionare "Ema" del cileno Pablo Larraín, "Il sindaco del Rione Sanità" di Mario Martone e l'altro melodramma orientale "Saturday Fiction" di Lou Ye con Gong Li.

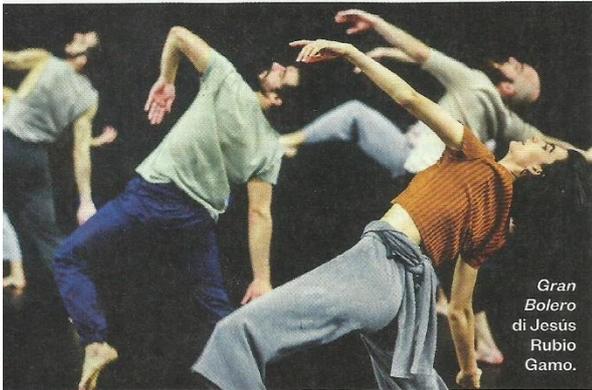
Dalle altre sezioni della Mostra giungono lavori meritevoli: l'ucraino "Atlantis" di Valentyn Vasyanovich (vincitore del premio Orizzonti), l'indiano "Chola" di Sasidha-

ran Sanal Kumar, il tibetano "Qiqiu - Il palloncino" di Pema Tsenden, lo spagnolo "Madre" di Rodrigo Sorogoyen, il guatemalteco "La llorona" di Jayro Bustamante, il sudanese "You will die at 20" (premiato come Leone del futuro) e il libanese "All This Victory" (premio Settimana della critica).

Si aggiungono i vincitori di Bergamo Film Meeting e Mostra di Pesaro e sei film da Locarno: il premio del pubblico "Camille" di Boris Lojkine, il ticinese "Love Me Tender" di Klaudia Reynicke e il giapponese "A Girl Missing" di Koji Fukada.

Uscire

# Festival:



Gran Bolero di Jesús Rubio Gamo.

Roma

## Mutamenti radicali

Il mondo di oggi, tra virtualità e realtà, sui palcoscenici di RomaEuropa Festival

Spazia tra teatro, danza, musica, arti digitali - con uno sguardo sensibile all'attualità e ai grandi cambiamenti socio-politici del mondo - il programma di *RomaEuropa Festival*. Il primo appuntamento è con la danza della brasiliana Lia Rodrigues in *Furia* seguito dall'affascinante *Bole-ro* di Ravel nella versione dello spagnolo Jesús Rubio Gamo. Sonia Bergamasco e Thomas Ostermeier propongono *Ritorno a Reims* di Didier Eribon, mentre Isabelle Adjani rilegge *Opening Night (La sera della prima)* di John Cassavetes. *The Rythm of the Brain* è la mostra con opere inedite di Jan Fabre.

DIVERSE SEDI. 17 SETTEMBRE-24 NOVEMBRE. ROMAEUROPA.NET

Adriatic Sea (staged) Dancing People (2015) di Olivo Barbieri.



Lugano (Svizzera)

## Arte su carta

WopArt-Work on Paper Fair è un'interessante fiera dedicata alle opere d'arte su carta. Un progetto che affianca stili e linguaggi diversi in sezioni che hanno titoli come *Modern & Contemporary*, *Old Master*, *Dialogues*, *Emergent*. Non manca la fotografia, mentre la mostra *Luigi Pericle. L'alchimista pittore* propone un nucleo inedito di lavori su carta dell'artista svizzero. *Conversations* è il calendario di incontri tra artisti, galleristi e collezionisti su temi come *The Democracy of Paper*, *The Biodiversity of Paper*, *The Flavours of Paper*.

CENTRO ESPOSIZIONI, 19-22 SETTEMBRE. WOPART.EU

# Fiere:



Mick Jagger (1970) di Andy Warhol.

MICK JAGGER BY ANDY WARHOL

# Telecomando:

## Viaggio nella buona scuola

Gli insegnanti che hanno eliminato i compiti a casa e lo zaino, quelli che credono nel contatto con la natura, quelli in prima fila per l'integrazione negli istituti di frontiera: la buona scuola c'è, e lo scrittore e insegnante Marco Balzano (foto sotto) ha attraversato l'Italia per scoprirla. Al centro del suo viaggio, maestri e professori.

PROF-LA SCUOLA SIAMO NOI LAF (SKY 136) DA LUNEDÌ 16 ALLE 21.10



# Fotografia:

Voghera (Pavia)

## Oggi qui, domani là

"Tra luoghi e persone-Transiti" è il fil rouge che lega i 6 progetti di Voghera Fotografia. Da *Adriatic Sea (staged) Dancing People 2015* di Olivo Barbieri, *Città senza Tempo* di Beppe Bolchi, *Vanishing Shepherds* di Sara Munari a *The Himba Collection* di Harry De Zitter, *Appia, Work in progress* dell'Associazione culturale Cacciatori d'Ombra, la collettiva Transiti dedicata allo spostarsi nel mondo contemporaneo.

CASTELLO VISCONTEO, FINO AL 6 OTTOBRE. VOGHERAFOTOGRAFIA.IT

Anche quest'anno Le Vie del cinema offre una selezione di 35 titoli visti alla Mostra del cinema di Venezia, al Festival di Locarno, alla Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro e al Bergamo Film Meeting.

MILANO, IN 9 SALE DITTADINE, 18-26 SETTEMBRE. LEVIEDELGINEMA. LOMBARDIASPETTA.COLO.COM

14 TEMPO LIBERO

Domenica 15 Settembre 2019 Corriere della Sera



### Aspettando «Le vie del cinema»

#### Mereghetti presenta il programma domani al Palestrina

Due eventi speciali per dare il benvenuto alla rassegna «Le Vie del Cinema» che invaderà la città mercoledì 18. Anticipo con due occasioni imperdibili per i fan del grande schermo a cominciare da domani al Palestrina (via Palestrina 7, tel. 02.67.39.781, ingr. libero). Dalle ore 18 sono tre i critici a illustrare il

programma del ciclo che ha il suo piatto forte nella selezione dei film di Venezia. Paolo Mereghetti e Bruno Fornara sanno tutto sui Leoni veneziani, inoltre c'è Daniela Persico che era a Locarno, altro festival inserito nelle Vie. E non finisce qui perché martedì 17 la sorpresa è il film reduce da Cannes, «Once Upon a Time



Esperto Il critico Paolo Mereghetti

in...Hollywood» di Quentin Tarantino. Appuntamento all'Orfeo (viale Coni Zugna 50, ingr. € 8, da acquistare anche su [www.leviedelcinema.lombardiaspettacolo.com](http://www.leviedelcinema.lombardiaspettacolo.com)). In Sala Rossa alle 20.30 proiezione della copia originale, sottotitoli italiani. Al film sono abbinati spot degli studenti della Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti.

**Giancarlo Grossini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il nuovo film di Tarantino in pre-apertura domani all'Orfeo.

## Le vie del Cinema da Venezia a Pesaro

**CINEMA** La città si veste di cinema d'autore in 13 sale. Da dopodomani al 26 settembre, sbarcano, in versione originale sottotitolata, per "Le Vie del Cinema", i film provenienti dalla Mostra di Venezia, dal

Locarno Film Festival, dalla Mostra del Nuovo Cinema di Pesaro e dal Bergamo Film Meeting. In programma 38 pellicole con inaugurazione dopodomani, alle 13, al Colosseo con "Nafi's Father" di Mama-

dou Dia, Pardo d'Oro. Pre-apertura già domani, alle 20.30, all'Orfeo con "Once Upon A Time In... Hollywood" di Quentin Tarantino con Leonardo DiCaprio e Brad Pitt (Info: lombardiaspettacolo.com). A.G.

## Da vedere 38 titoli per «Le vie del cinema» I film di Venezia e qualche sorpresa

### Stasera preapertura pop con Tarantino

I festival cambiano. Anni fa a Venezia vincevano film come «Faust» o «The Woman Who Left», che a volte non trovavano neanche un distributore e comunque facevano magri incassi. Quest'anno ha trionfato un film hollywoodiano destinato a incassi milionari, «Joker», appartenente a un genere non certo amato dai cinefili, il cinecomics, e diretto dal regista di «Una notte da leoni» (alzi la mano chi sa il nome). Che poi sia un film di inaspettata spessore, grazie anche all'interpretazione di Joaquin Phoenix, è un altro discorso. Ma un verdetto così sembra indicare che, per sopravvivere, i festival (e il cinema) devono diventare pop. Tutt'altra storia a Locarno, dove ha vinto «Vitalina Varela» del portoghese Pedro Costa: cantore degli ultimi, amatissimo dai cinefili per le sue inquadrature in bianco e nero

#### In pillole

«Le vie del cinema 2019»



**Dove**  
In 13 sale cittadine, info sul sito lombardiaspettacolo.com



**Quando**  
Da domani al 26 settembre



**Quanto**  
Biglietti 8 euro cinecard 33/48

statiche e piene di ombre. Questi due modelli di cinema e di festival si incrociano alle «Vie del cinema» — anche se la manifestazione deve fare i conti con i costi e le esigenze sempre più pressanti dei distributori. La preapertura, comunque, è più pop che non si può: stasera alle 20.30 all'Orfeo Multisala «Once Upon a Time in... Hollywood» di Tarantino, in originale con sottotitoli.

Tra i film veneziani che coniugano impegno e presa diretta sul pubblico troviamo «Adults in the Room» (domani alle 20.15 all'Anteo), dal libro di Yanis Varoufakis, dove Costa-Gavras ripercorre la crisi della Grecia. In «Gloria Mundi» (il 23 alle 21 Anteo Citylife) di Robert Guédiguian si parla sempre di crisi, ma a Marsiglia; l'interprete Ariane Ascaride ha vinto la Coppa Volpi). L'hongkonghese Yon-



**Stile vintage**  
Leonardo Di Caprio in «C'era una volta Hollywood»

fan (premio per la miglior sceneggiatura) in «No. 7 Cherry Lane» (il 25 alle 21 all'Eliseo) usa l'animazione per raccontare le rivolte anticolonialiste del 1967, che alludono alle recenti proteste contro

Pechino. Il più provocatorio di tutti è «Ema» del cileno Pablo Larraín (il 22 alle 21.30 all'Anteo), con una protagonista fuori dagli schemi: ha diviso pubblico e critica.

E gli italiani? Dato che i pre-

miati «Martin Eden» e «La mafia non è più quella di una volta» sono già in sala o stanno uscendo. «Le vie de cinema» punta su «Il sindaco del Rione Sanità» di Mario Martone (il 20 alle 21.15 all'Arcobaleno), aggiornamento della commedia di De Filippo. «Sole» di Carlo Sironi (il 20 alle 20.30 all'Anteo, alla presenza del regista) parla di figli venduti e ludopatia. «Il pianeta in mare» di Andrea Segre (il 22 alle 13 all'Anteo, alla presenza del regista) racconta la storia di Marghera.

Al Beltrade, il 22 (alle 18 e 19.45), due classici. Dal 1933 arriva «Estasi» di Gustav Machaty, indimenticato scandalo con Hedy Lamarr. Il più recente «Goodbye, Dragon Inn» di Tsai Ming-Liang, del 2003, oggi appare una riflessione profetica sulla fine delle sale cinematografiche.

Dal Locarno Film Festival arrivano tra gli altri la migliore regia, «Les enfants d'Isadora» di Damien Manivel (il 18 alle 20.40 al Colosseo), sull'arte della danza; e «Nafi's Father» di Mamadou Dia (il 18 alle 13 al Colosseo), Pardo d'Oro Cineasti del Presente: un villaggio del Senegal tra tradizioni e nuovi fondamentalismi.

**Alberto Pezzotta**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

I festival cambiano. Anni fa a Venezia vincevano film come «Faust» o «The Woman Who Left», che a volte non trovavano neanche un distributore e comunque facevano magri incassi. Quest'anno ha trionfato un film hollywoodiano destinato a incassi milionari, «Joker», appartenente a un genere non certo amato dai cinefili, il cinecomics, e diretto dal regista di «Una notte da leoni» (alzi la mano chi sa il nome). Che poi sia un film di inaspettato spessore, grazie anche all'interpretazione di Joaquin Phoenix, è un altro discorso. Ma un verdetto così sembra indicare che, per sopravvivere, i festival (e il cinema) devono diventare pop. Tutt'altra storia a Locarno, dove ha vinto «Vitalina Varela» del portoghese Pedro Costa: cantore degli ultimi, amatissimo dai cinefili per le sue inquadrature in bianco e nero

statiche e piene di ombre. Questi due modelli di cinema e di festival si incrociano alle «Vie del cinema» — anche se la manifestazione deve fare i conti con i costi e le esigenze sempre più pressanti dei distributori. La preapertura, comunque, è più pop che non si può: stasera alle 20.30 all'Orfeo Multisala «Once Upon a Time in... Hollywood» di Tarantino, in originale con sottotitoli.

Tra i film veneziani che coniugano impegno e presa diretta sul pubblico troviamo «Adults in the Room» (domani alle 20.15 all'Anteo), dal libro di Yanis Varoufakis, dove Costa-Gavras ripercorre la crisi della Grecia. In «Gloria Mundi» (il 23 alle 21 Anteo Citylife) di Robert Guédiguian si parla sempre di crisi, ma a Marsiglia; l'interprete Ariane Ascaride ha vinto la Coppa Volpi). L'hongkonghese Yon-

fan (premio per la miglior sceneggiatura) in «No. 7 Cherry Lane» (il 25 alle 21 all'Eliseo) usa l'animazione per raccontare le rivolte anticolonialiste del 1967, che alludono alle recenti proteste contro

Pechino. Il più provocatorio di tutti è «Ema» del cileno Pablo Larraín (il 22 alle 21.30 all'Anteo), con una protagonista fuori dagli schemi: ha diviso pubblico e critica.

E gli italiani? Dato che i pre-

miati «Martin Eden» e «La mafia non è più quella di una volta» sono già in sala o stanno uscendo, «Le vie de cinema» punta su «Il sindaco del Rione Sanità» di Mario Martone (il 20 alle 21.15 all'Arcobaleno), aggiornamento della commedia di De Filippo. «Sole» di Carlo Sironi (il 20 alle 20.30 all'Anteo, alla presenza del regista) parla di figli venduti e ludopatia. «Il pianeta in mare» di Andrea Segre (il 22 alle 13 all'Anteo, alla presenza del regista) racconta la storia di Marghera.

Al Beltrade, il 22 (alle 18 e 19.45), due classici. Dal 1933 arriva «Estasi» di Gustav Machatý, indimenticato scandalo con Hedy Lamarr. Il più recente «Goodbye, Dragon Inn» di Tsai Ming-Liang, del 2003, oggi appare una riflessione profetica sulla fine delle sale cinematografiche.

Dal Locarno Film Festival arrivano tra gli altri la migliore regia, «Les enfants d'Isadora» di Damien Manivel (il 18 alle 20.40 al Colosseo), sull'arte della danza; e «Nafi's Father» di Mamadou Dia (il 18 alle 13 al Colosseo), Pardo d'Oro Cineasti del Presente: un villaggio del Senegal tra tradizioni e nuovi fondamentalismi.

**Alberto Pezzotta**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Spilli

### TUTTE LE STRADE

A Roma fino al 24 settembre e a Milano dal 18 al 26, **Le vie del cinema**: in sala i film di Locarno e Venezia. [www.aneclazio.com](http://www.aneclazio.com)  
[leviedelcinema.lombardia.com](http://leviedelcinema.lombardia.com)  
[spettacolo.com](http://spettacolo.com)

### PER RISALIRE

A Bagheria e Palermo, da 18 al 22 settembre, 5° **Animaphix**, festival dedicato al cinema animato. Edizione di «rottura», con personale completa di un grande autore italiano: Gianluigi Toccafondo. [animaphix.com](http://animaphix.com)

### LA CREMA DELLA VIDEOARTE

A Crema dal 19 al 22 settembre, 29ª annata dello storico festival dedicato ai linguaggi della videoarte, **InVideo**. [www.mostrainvideo.com](http://www.mostrainvideo.com)

### LOVERE ME TENDER

Dal 23 al 28 settembre, 22° **cortoLovere** (BG): in uno dei borghi più belli d'Italia, i migliori corti della stagione. Presiede Bruno Bozzetto, dirige Gianni Canova, premio a Barbara Bouchet, giuria con Enrico Vanzina, Neri Parenti e il nostro Rocco Moccagatta. [www.cortolovere.it](http://www.cortolovere.it)

### È LUNGO SOLO IL NOME

Dal 21 al 28 settembre, a Gaeta (LT), **Visioni Corte International Short Film Festival**: 71 film in gara e un omaggio multisensoriale a Sergio Leone. [www.visionicorte.it](http://www.visionicorte.it)

### ITALIANS DO IT BETTER

Il 19 settembre, a Los Angeles, lancio del progetto **ITTV The Italian TV Festival**: showcase per sottoporre agli addetti ai lavori americani e internazionali la produzione televisiva italiana dell'anno. [www.ittvfestival.com](http://www.ittvfestival.com)

## Radio 24

ASCOLTA I CONSIGLI DI FILM TV ANCHE A LA ROSA PURPUREA, IL SETTIMANALE DI CINEMA DI RADIO24 CONDOTTO DA FRANCO DASSISTI, IN ONDA IL SABATO ALLE 18 [WWW.FACEBOOK.COM/LAROSAPURPUREARADIO24](http://WWW.FACEBOOK.COM/LAROSAPURPUREARADIO24) [WWW.RADIO24.IT](http://WWW.RADIO24.IT)

## 6 | MILANO ALBUM

Martedì 17 set

Patrizia Rappazzo

LA RASSEGNA

# Nei cinema milanesi parte una «maratona» con le star dei festival

*Da stasera e per nove giorni una selezione di 38 pellicole in arrivo da Locarno e Venezia*

■ Film evento per la pre-apertura dell'annuale appuntamento con *Le Vie del Cinema*, la manifestazione che porta a Milano i film provenienti dai festival internazionali, con l'anteprima di stasera al cinema Orfeo (h.20.30), direttamente dalla Croisette, l'ultimo film di Quentin Tarantino *Once Upon a Time in... Hollywood*. Sono 38 in totale i film in calendario, tredici i cinema coinvolti e nove giorni di programmazione. Da domani *Le Vie del Cinema* entra nel vivo con autori affermati, registi esordienti e film che affrontano i temi del nostro tempo, dalla riflessione sull'universo femminile alle questioni politiche più scottanti. Di grande attualità i lavori di Robert Guédiguian (Coppa Volpi miglior attrice ad Ariane

sto ore 19) di Yann Arthus-Bertrand e Anastasia Mikova. Tra gli italiani, da non perdere *Il Sindaco del Rione Sanità* di Mario Martone (il 20 arcobaleno, ore 21.15) (Leoncino d'Oro), *Sole* (il 20 Anteo ore 20.20) di Carlo Sironi, film sulla maternità

surrogata e *Il pianeta in mare* (il 22 Anteo ore 13.00) di Andrea Segre (entrambi registi in sala) sul porto di Marghera per riflettere sul rapporto tra politica e natura umana. Dalla bella selezione de *Le Giornate degli Autori* arriva *La llorona* (il 19

Palestrina 21.15) di Jayro Bustamante (Miglior film), mentre tra gli emergenti da segnalare, lo splendido *Un fils* (il 22 Anteo h, 11.00) del tunisino Mehdi M. Barsaoui, Premio Volpi migliore interpretazione maschile e *Madre* (il 22 Palestrina ore 15)

di Rodrigo Sorogoyen. Dalla Settimana Internazionale della Critica, a Milano, *Scales* (il 21 centrale ore 18.30, 20,20) di Shahad Ameen, racconto fantasy di una ragazza che sfugge al suo destino, e *Tony Driver* (il 24 Mexico ore 21.30) di Ascanio Petrini (in sala), arrestato perchè trasportava migranti illegali negli Stati Uniti. Dalla piazza di Locarno arrivano *Les enfants d'Isadora* di Damien Manivel (Pardo per la Migliore Regia), sulla figura della grande danzatrice Isadora Duncan e *Love me Tender*, storia di una ragazza alle prese con le sfide della vita, di Klaudia Reynicke, (presente in sala); A completare il programma *Inland/Meseta* di Juan Palacio, Premio Lino Micciché, Mostra del Nuovo Cinema di Pesaro, film geografico per «navigare» nella Spagna contemporanea.

## LE PROIEZIONI

Coinvolte tredici sale cittadine: alle «prime» personaggi e registi

Ascaride) che in *Gloria Mundi* (domani a Citylife ore 21), porta sullo schermo lo spaccato di una famiglia, paradigma dei guasti del neocapitalismo; Costa-Gavras, premio alla Carriera a Venezia 2019, che con *In Adults in the Room* (domani Anteo ore 20.15), ripercorre i giorni tragici della crisi finanziaria e sociale greca; Ahmad Ghosein (Gran Premio della Settimana della Critica) che presenta *All This Victory* (il 20 Arcobaleno ore 9.30), ambientato in Libano nel 2006 durante il conflitto tra Hezbollah e Israele; mentre in *No.7 Cherry Lane* (il 21, Eliseo ore 21) il regista cino-hongkonghese Yonfan usa l'animazione per raccontare una storia d'amore disperato, sullo sfondo delle rivolte anticolonialiste del 1967. Poliedrica e sfaccettata la rappresentazione del femminile che ha caratterizzato Venezia76, tra cui si segnala: *Emma* (il 25 all'Arcobaleno ore 21.30) del cileno Pablo Larraín, storia di una donna fuori dagli schemi, cui dà corpo e voce la sorprendente Mariana Di Girolamo; *Seberg* (il 19 Ariosto, ore 21.15), dal nome della protagonista Jean Seberg, attivista politica perseguitata dall'FBI, interpretata dalla brava Kristen Stewart; il volto noto della splendida Gong Li, oggi donna misteriosa nella spy story *Saturday Fiction* (il 26 Cinelife ore 21.15) del regista cinese Ye Lou, a cui si aggiungono il caleidoscopio di duemila volti di donna contro tutte le discriminazioni in *Woman* (il 19 Ariosto



**NUOVO CINEMA** In alto, il red carpet a Venezia. Sotto, il cinema Anteo, una delle sale di «Le Vie del cinema» e una scena del film «Il sindaco del rione Sanità» di Mario Martone



## Patrizia Rappazzo

---

■ Film evento per la pre-apertura dell'annuale appuntamento con *Le Vie del Cinema*, la manifestazione che porta a Milano i film provenienti dai festival internazionali, con l'anteprima di stasera al cinema Orfeo (h.20.30), direttamente dalla Croisette, l'ultimo film di Quentin Tarantino *Once Upon a Time in... Hollywood*. Sono 38 in totale i film in calendario, tredici i cinema coinvolti e nove giorni di programmazione. Da domani *Le Vie del Cinema* entra nel vivo con autori affermati, registi esordienti e film che affrontano i temi del nostro tempo, dalla riflessione sull'universo femminile alle questioni politiche più scottanti. Di grande attualità i lavori di Robert Guédiguian (Coppa Volpi miglior attrice ad Ariane

Ascaride) che in *Gloria Mundi* (domani a Citylife ore 21), porta sullo schermo lo spaccato di una famiglia, paradigma dei guasti del neocapitalismo; Costa-Gavras, premio alla Carriera a Venezia 2019, che con *In Adults in the Room* (domani Anteo ore 20.15), ripercorre i giorni tragici della crisi finanziaria e sociale greca; Ahmad Ghossein (Gran Premio della Settimana della Critica) che presenta *All This Victory* (il 20 Arcobaleno ore 9.30), ambientato in Libano nel 2006 durante il conflitto tra Hezbollah e Israele; mentre in *No.7 Cherry Lane* (il 21, Eliseo ore 21) il regista cino-hongkonghese Yonfan usa l'animazione per raccontare una storia d'amore disperato, sullo sfondo delle rivolte anticolonialiste del 1967. Poliedrica e sfaccettata la rappresentazione del femminile che ha caratterizzato Venezia76, tra cui si segnala: *Emma* (il 25 all'Arcobaleno ore 21.30) del cileno Pablo Larraín, storia di una donna fuori dagli schemi, cui dà corpo e voce la sorprendente Mariana Di Girolamo; *Seberg* (il 19 Ariosto, ore 21.15), dal nome della protagonista Jean Seberg, attivista politica perseguitata dall'FBI, interpretata dalla brava Kristen Stewart; il volto noto della splendida Gong Li, oggi donna misteriosa nella spy story *Saturday Fiction* (il 26 Cinelife ore 21.15) del regista cinese Ye Lou, a cui si aggiungono il caleidoscopio di duemila volti di donna contro tutte le discriminazioni in *Woman* (il 19 Ariosto)

sto ore 19) di Yann Arthus-Bertrand e Anastasia Mikova. Tra gli italiani, da non perdere *Il Sindaco del Rione Sanità* di Mario Martone (il 20 arcobaleno, ore 21.15) (Leoncino d'Oro), *Sole* (il 20 Anteo ore 20.20) di Carlo Sironi, film sulla maternità

surrogata e *Il pianeta in mare* (il 22 Anteo ore 13.00) di Andrea Segre (entrambi registi in sala) sul porto di Marghera per riflettere sul rapporto tra politica e natura umana. Dalla bella selezione de Le Giornate degli Autori arriva *La llorona* (il 19

Palestrina 21.15) di Jayro Bustamante (Miglior film), mentre tra gli emergenti da segnalare, lo splendido *Un fils* (il 22 Anteo h, 11.00) del tunisino Mehdi M. Barsaoui, Premio Volpi migliore interpretazione maschile e *Madre* (il 22 Palestrina ore 15)

di Rodrigo Sorogoyen. Dalla Settimana Internazionale della Critica, a Milano, *Scales* (il 21 centrale ore 18.30, 20,20) di Shahad Ameen, racconto fantasy di una ragazza che sfugge al suo destino, e *Tony Driver* (il 24 Mexico ore 21.30) di Ascario Petrini (in sala), arrestato perchè trasportava migranti illegali negli Stati Uniti. Dalla piazza di Locarno arrivano *Les enfants d'Isadora* di Damien Manivel (Pardo per la Migliore Regia), sulla figura della grande danzatrice Isadora Duncan e *Love me Tender*, storia di una ragazza alle prese con le sfide della vita, di Klaudia Reynicke, (presente in sala); A completare il programma *Inland/Meseta* di Juan Palacio, Premio Lino Micciché, Mostra del Nuovo Cinema di Pesaro, film geografico per «navigare» nella Spagna contemporanea.

la Repubblica Martedì, 17 settembre 2019

Milano Spettacoli

pagina 11

LA RASSEGNA

# I migliori film di Venezia senza il Leone

Alle "Vie del cinema", con titoli anche da altri festival, stasera c'è la novità di Tarantino

di Simona Spaventa

Non ci sarà il Leone d'oro supereroico, ma in versione intimista e psicanalitica, del *Joker* di Joaquin Phoenix (niente paura però, manca poco all'uscita del 3 ottobre), ma le soddisfazioni stellari della nuova edizione delle "Vie del cinema" sono garantite dalla pre-apertura, la prima in quarant'anni di storia della rassegna. Stasera all'Orfeo, infatti, ecco in lingua originale con sottotitoli il nuovo film di Quentin Tarantino, quel *Once Upon A Time... in Hollywood* dal cast all star - DiCaprio e Brad Pitt mattatori, ma anche Al Pacino, Margot Robbie, Dakota Fanning - che tanto ha fatto parlare di sé a Cannes. Ed è l'unica eccezione in un programma il cui fulcro sono i film da Venezia, in tutto 29 dal concorso e dalle sezioni collaterali, più

altri nove titoli, perlopiù premiati, dai festival di Locarno, Pesaro e Bergamo.

Cuore del cartellone (da domani a giovedì 26 in 14 sale, biglietti all'infopoint del Colosseo e online al sito [lombardiaspettacolo.com](http://lombardiaspettacolo.com)), gli otto titoli dal concorso. Dove mancano anche il bellissimo *J'accuse* di Polanski. Gran premio della Giuria (uscirà il 21 novembre), e autori amati come Baumbach, Kore-eda e Assayas, mentre i premiati Luca Marinelli, Coppa Volpi per *Martin Eden*, e Franco Maresco sono già in sala. Tocca consolarsi con la miglior sceneggiatura all'animazione *No. 7 Cherry Lane* del cinese Yonfan, film sulle rivolte del 1967 a Hong Kong di urgente rispecchiamento nell'oggi, e con la migliore attrice Ariane Ascaride, musa e moglie di Robert Guédiguian che con *Gloria Mundi* firma uno dei capitoli più dolorosi e disillusi della sua



epopea operaia marsigliese. Miglior promessa, il 22enne Toby Wallace ha convinto la giuria presieduta dall'argentina Lucrecia Martel nel ruolo del tossicodipendente in *Babyteeth*, esordio dell'australiana Shannon Murphy in una tragicommedia adolescenziale che non teme di sorridere su malattia e morte. E se Gong Li si dà al thriller ed è una spia nella Shanghai del 1941 in *Saturday Fiction* del cinese Lou Ye, sorprende - e divide - anche *Ema* del cileno

## ◀ Cinema Colosseo

viale Monte Nero 84, e altre sale, da oggi al 26 settembre, 8 euro. Nelle foto dall'alto *Once Upon a Time... in Hollywood* di Tarantino, *Babyteeth* e, da Locarno, *Les enfants d'Isadora*

Pablo Larrain: il geniale autore di *Po-st mortem*, *Neruda*, *Il Club* lascia da parte politica e storia e gira un film su una coppia in crisi di chiara intenzione sperimentale.

Fuori concorso, si parla un gran bene di *Mosul*, esordio dello sceneggiatore di vaglia Matthew Carnahan con un film sull'ISIS recitato da soli attori iracheni, mentre ha deluso *Se-berg* di Benedict Andrew, che comunque incuriosisce per la prova di Kirsten Stewart nei panni dell'affascinante e sfortunata attrice diventata icona della Nouvelle Vague con *Fino all'ultimo respiro* di Godard. Nelle sezioni collaterali, promettono l'ambiguo *Madre* dello spagnolo Sorogoyen, premiato in Orizzonti per la prova dell'attrice Marta Nieto, *Sole* del nostro Carlo Sironi su un'umanità marginale e disagiata, e il guatemalteco *La llorona* di Jayro Bustamante, denuncia di un massacro di indios di meno di quarant'anni fa, miglior film delle Giornate degli Autori. Tra i classici, da vedere il restaurato *Estasi*, film ceco del 1933 celebre per il primo nudo integrale della storia del cinema, quello di Hedy Lamarr, e *Goodbye, Dragon Inn* del taiwanese Tsai Ming-liang. Da Locarno arrivano la miglior regia, assegnata a Damien Manivel che, da ex ballerino, filma la danza in *Les enfants d'Isadora*, e *A Girl Missing*, thriller rarefatto del giapponese Koji Fukada sul rapimento di una ragazza e la successiva vendetta.

di **Simona Spaventa**

Non ci sarà il Leone d'oro supereroico, ma in versione intimista e psicanalitica, del *Joker* di Joaquin Phoenix (niente paura però, manca poco all'uscita del 3 ottobre), ma le soddisfazioni stellari della nuova edizione delle "Vie del cinema" sono garantite dalla pre-apertura, la prima in quarant'anni di storia della rassegna. Stasera all'Orfeo, infatti, ecco in lingua originale con sottotitoli il nuovo film di Quentin Tarantino, quel *Once Upon A Time...* In *Hollywood* dal cast all star – DiCaprio e Brad Pitt mattatori, ma anche Al Pacino, Margot Robbie, Dakota Fanning – che tanto ha fatto parlare di sé a Cannes. Ed è l'unica eccezione in un programma il cui fulcro sono i film da Venezia, in tutto 29 dal concorso e dalle sezioni collaterali, più

altri nove titoli, perlopiù premiati, dai festival di Locarno, Pesaro e Bergamo.

Cuore del cartellone (da domani a giovedì 26 in 14 sale, biglietti all'info-point del Colosseo e online al sito [lombardiaspettacolo.com](http://lombardiaspettacolo.com)), gli otto titoli dal concorso. Dove mancano anche il bellissimo *J'accuse* di Polanski, Gran premio della Giuria (uscirà il 21 novembre), e autori amati come Baumbach, Kore-eda e Assayas, mentre i premiati Luca Marinelli, Coppa Volpi per *Martin Eden*, e Franco Maresco sono già in sala. Tocca consolarsi con la miglior sceneggiatura all'animazione *No. 7 Cherry Lane* del cinese Yonfan, film sulle rivolte del 1967 a Hong Kong di urgente rispecchiamento nell'oggi, e con la migliore attrice Ariane Ascaride, musa e moglie di Robert Guédiguian che con *Gloria Mundi* firma uno dei capitoli più dolorosi e disillusi della sua

epopea operaia marsigliese. Miglior promessa, il 22enne Toby Wallace ha convinto la giuria presieduta dall'argentina Lucrecia Martel nel ruolo del tossicodipendente in *Babyteeth*, esordio dell'australiana Shannon Murphy in una tragicommedia adolescenziale che non teme di sorridere su malattia e morte. E se Gong Li si dà al thriller ed è una spia nella Shanghai del 1941 in *Saturday Fiction* del cinese Lou Ye, sorprende – e divide – anche *Emma* del cileno

Pablo Larrain: il geniale autore di *Po-st mortem*, *Neruda*, *Il Club* lascia da parte politica e storia e gira un film su una coppia in crisi di chiara intenzione sperimentale.

Fuori concorso, si parla un gran bene di *Mosul*, esordio dello sceneggiatore di vaglia Matthew Carnahan con un film sull'Isis recitato da soli attori iracheni, mentre ha deluso *Seberg* di Benedict Andrew, che comunque incuriosisce per la prova di Kirsten Stewart nei panni dell'affascinante e sfortunata attrice diventata icona della Nouvelle Vague con *Fino all'ultimo respiro* di Godard. Nelle sezioni collaterali, promettono l'ambiguo *Madre* dello spagnolo Sorogoyen, premiato in Orizzonti per la prova dell'attrice Marta Nieto, *Sole* del nostro Carlo Sironi su un'umanità marginale e disagiata, e il guatemalteco *La llorona* di Jayro Bustamante, denuncia di un massacro di indios di meno di quarant'anni fa, miglior film delle Giornate degli Autori. Tra i classici, da vedere il restaurato *Estasi*, film ceco del 1933 celebre per il primo nudo integrale della storia del cinema, quello di Hedy Lamarr, e *Goodbye, Dragon Inn* del taiwanese Tsai Ming-liang. Da Locarno arrivano la miglior regia, assegnata a Damien Manivel che, da ex ballerino, filma la danza in *Les enfants d'Isadora*, e *A Girl Missing*, thriller rarefatto del giapponese Koji Fukada sul rapimento di una ragazza e la successiva vendetta.

**L'evento**

# Il cinema da Leoni sotto alla Madonnina

..... **Ferruccio Gattuso**

Tutte le vie portano al cinema. O meglio alle "Vie del Cinema", la consueta rassegna che da domani all'Anteo, e in altre 13 sale, offre la selezione di film appena passati dall'ultima Mostra di Venezia, più titoli selezionati dal Locarno Film Festival (6), dalla Mostra del Nuovo Cinema di Pesaro (1), Bergamo Film Meeting (1). E con un'anteprima speciale. Oggi all'Orfeo (ore 20.30) infatti viene proposta l'anteprima da Cannes di "Once Upon a Time in... Hollywood", ultima lucida follia di Quentin Tarantino con la coppia Leonardo Di Caprio/Brad Pitt.

La rassegna (40esima edizione) è invece in calendario da domani al 26: il via alle 13 al cinema Colosseo con "Nafis' father" di Mamadou Dia, Pardo d'Oro Cineasti del Presente a Locarno. Tra i titoli più attesi da Venezia in Concorso (premess



**Il meglio di Venezia (e non solo) in 14 sale. E oggi l'anteprima dell'ultimo film di Tarantino**

che manca il Leone d'Oro "Joker" di Todd Phillips, nelle sale dal 3 ottobre) ci sono "Babyteeth" di Shannon Murphy, "Ema" di Pablo Larraín, "Gloria Mundi" di Robert Guédiguian. Dal Fuori Concorso "Adults in the Room" di Costa Gavras, da altre sezioni "Atlantis" di Valentyn Vasyanovych e il restauro di "Exstase" di Gustav Machaty, chicca anni '30.

La rassegna è all'inter-

no della "Milano Movie Week" tra incontri e proiezioni (milanomovie week), che intanto prosegue. E va anche in carcere. Domani infatti all'interno della casa di reclusione di Bollate verrà inaugurata la «Sala Fuoricinema», un luogo in cui i detenuti e anche il pubblico proveniente da fuori potranno condividere l'esperienza di cinema e teatro.

riproduzione riservata ®

**DOVE, COME QUANDO**

Dal 18 al 26 settembre Anteo e altre 13 location  
Orari vari, ingresso 8 euro, abbonamento 48-33 euro

**A ROZZANO Ferragni dal vivo**



**Oggi Chiara Ferragni al The Space Cinema di Rozzano per il suo "Unposted". Alle 20.30 saluta i fan e introduce al film.**

# il meglio della settimana

## il coupon DELLA SETTIMANA



### LIGABUE

#### DIVENTA MUSICAL

Tredici storie di ragazze e ragazzi, uomini e donne, raccontate sulle note delle hit più famose di Ligabue.

È il nuovo musical di Chiara Noschese, che debutta giovedì 26 al Teatro Nazionale: inviti per voi all'anteprima di martedì 24

► a pagina 60



TUTTI  
**i coupon**  
a pagina 66



1.

### EVENTO

#### JOVANOTTI A LINATE, IL SUPERSHOW

Ancora più in grande che sulle spiagge dell'estate, il «Jova Beach Party» plana sabato sull'Aeroporto di Linate, triplicando luci e suono. Una grande festa della musica, dal pomeriggio a tarda notte: inviti per voi

► a pagina 06



2.

### CINEMA

#### FILM DA VENEZIA (E NON SOLO)

Tante anteprime in arrivo dalla Mostra del Cinema di Venezia, ma anche dal Festival di Locarno. Da mercoledì, largo a 38 titoli in 14 sale con «Le Vie del Cinema». Inviti per voi a quattro film, fra cui (nella foto) «Gloria Mundi»

► a pagina 50



3.

### MUSICA CLASSICA

#### CHAILLY GRATIS IN DUOMO

Per ricordare Paolo VI, arcivescovo di Milano prima che papa, Riccardo Chailly porta in Duomo, martedì a ingresso libero, con l'Orchestra e il Coro della Scala, la «Missa Papae Pauli» composta nel 1964 da suo padre Luciano

► a pagina 54

## 3 cose gratis



### W JACK FRUSCIANTE!

Una festa celebra i 25 anni del libro cult di Enrico Brizzi sabato alla libreria Gogol & Company

► a pagina 49



### UN'OPERA IN CORTILE

Il cortile di una casa popolare in zona Palmanova si trasforma sabato nello scenario per un'opera di Nino Rota

► a pagina 55



### FESTA DELLE SERIE TV

Da venerdì a domenica in Triennale anteprime e incontri con protagonisti (nella foto Vittoria Puccini)

► a pagina 08

cinema

le anteprime



INVITI A «LE VIE DEL CINEMA»

## «VISIONI» DA VENEZIA

di Giancarlo Grossini

Si allarga la nuova edizione di Le Vie del Cinema, che da mercoledì 18 propone 38 titoli provenienti dalla Mostra di Venezia, da Locarno, Bergamo e Pesaro. Sono infatti ben 14 le sale delle proiezioni (in edizione originale con sottotitoli), dall'Anteo all'Arlecchino, dal Beltrade al Ducale fino al Plinius. C'è quindi spazio per poter seguire l'intero cartellone, ogni giorno dalle 13, e incontrare gli ospiti attesi alle presentazioni, da Andrea Segre domenica 22 all'Anteo con il suo

«Il pianeta in mare», fuori concorso al Lido, a Ascanio Petrinì, martedì 24 al Mexico con «Tony Driver», dalla Settimana della Critica. Dal festival di Locarno arrivano regista, Klaudia Refnick, e attrice, Barbara Giordano, nella seconda giornata, giovedì 19 al Colosseo, con il loro «Love Me Tender». Ma il forte della rassegna è rappresentato come sempre dai lavori della 76° mostra di Venezia, con anteprime come «Gloria Mundi» di Robert Guediguian che ha fatto vincere alla sua compagna e protagonista, Ariane Ascaride, la Coppa Volpi come migliore attrice. Ci sono anche il premio per la miglior sceneggiatura al film d'animazione «No.7 Cherry Line» di Yonfan ed è da scoprire Toby Wallace, premio Mastroianni per attore emergente in «Babyteeth». **Le Vie del Cinema** Sale e orari vari. [leviedelcinema.lombardiaspettacolo.com/Quando](http://leviedelcinema.lombardiaspettacolo.com/Quando) Da mer. 18 a gio. 26 **Prezzi** singolo 8 euro, 6 ingressi 33 euro, 12 48 euro

### Cos'è

«Le Vie del Cinema» è una passerella dei film dai festival, con Venezia a far da padrona

### Scelto perché

C'è la possibilità di scoprire in anteprima opere preziose, rivelazioni o gemme «nascoste»

### Per voi

Con i nostri coupon, inviti a quattro anteprime



GLORIA MUNDI

## GENERAZIONI A CONFRONTO

Ancora una volta la disumanità di oggi Robert Guédiguian la racconta dalla sua città, Marsiglia, dall'intrecciata storia di una famiglia che si riunisce per la nascita di Gloria come in «La casa sul mare». I problemi sono quelli di tutti, il cinismo, l'avidità e la scalata al successo delle giovani generazioni e quel po' di onore che rimane nei ricordi dei più vecchi. Misura, partecipazione, un cast meraviglioso: è ormai la compagnia teatrale del regista fra cui la moglie Ariane Ascaride, che ha vinto con merito la Coppa Volpi. ♦ m.po. ■ di Robert Guédiguian. Con Ariane Ascaride, Jean-Pierre Darroussin. Durata: 107 min. Genere: drammatico

► coupon pagina 66

EMA

## IN CILE FRA PERDITE E SENSI DI COLPA

Un semaforo va a fuoco senza un perché e per le strade di Valparaiso una donna danza il suo senso di colpa dopo la separazione da Gaston e la rinuncia a Polo, bambino che la coppia aveva adottato ma che aveva dato il via ad una serie di guai incendiari. Un melò astratto, quasi la metafisica di una perdita che poi si avvale di concatenazioni emotive. Film assai diverso nella carriera brillante del cileno Pablo Larraín che abbandona il percorso politico sul suo paese espresso con «Post mortem», «Tony Manero» e «Il club». ♦ m.po. ■ di Pablo Larraín. Con Mariana Di Girolamo, Gael García Bernal. Durata: 102 min. Genere: drammatico

► coupon pagina 66

LES ENFANTS D'ISADORA

## DANZARE CONTRO IL DOLORE

Da Locarno un affascinante film di Damien Manivel, ex ballerino ora dedicato al cinema, con alcuni titoli presenti in vari festival, e con questo, uno struggente e sentito omaggio all'arte e all'umanità di Isadora Duncan. Il suo film racconta come la grande ballerina dopo la morte dei figli creò un assolo in cui con la massima tenerezza una mamma culla il suo bambino prima di lasciarlo andare; e un secolo dopo quattro donne riscoprono questa danza straziante, summa di una poetica e modo di trasmettere le emozioni col corpo. ♦ m.po. ■ di Damien Manivel. Con Agathe Bonitzer, Manon Carpenterier. Durata: 84 min. Genere: drammatico

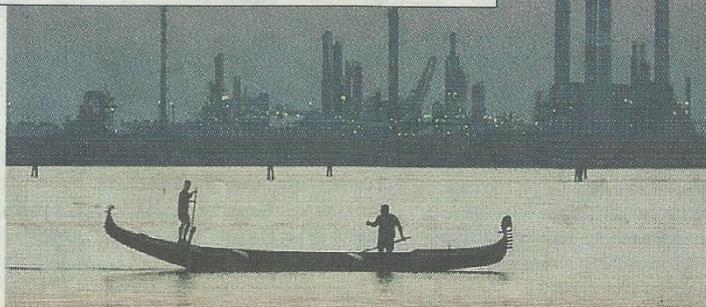
► coupon pagina 66

IL PIANETA IN MARE

## MARGHERA, SOGNO INDUSTRIALE

Andrea Segre è un grande documentarista che porta dentro ai suoi titoli la morale di un paese, la sua storia e la geografia. Nel caso di questo documentario, impressionante, il regista esplora il pianeta industriale di Marghera, il cuore della Laguna di Venezia che dopo 100 anni pulsa con maggiore difficoltà. Un luogo dove lavorano operai di 60 nazionalità diverse fra container, altiforni e ventri di grandi navi in costruzione. Spiando le vite degli uomini, Segre guarda, in epoca di flusso globale migratorio, cosa è rimasto del sogno del progresso industriale italiano. ♦ m.po. ■ di Andrea Segre. Durata: 96 min. Genere: documentario

► coupon pagina 66



22  
MI | TEMPO LIBERO

Domenica 22 Settembre 2019 Corriere della Sera

VIVERE  
LA  
CITTÀ**Le vie del cinema****Pausa pranzo con Andrea Segre e il suo film su Marghera**

Domenica a Le Vie del Cinema con opere premiate a Venezia, e ospiti. Partenza all'Anteo Palazzo del Cinema (piazza XXV Aprile 8, ingr. € 8). Alle ore 11 in sala President il drammatico «Un Fils» di Mehdi M. Barsaoui, premio sezione Orizzonti Miglior Attore a Sami Bouajila. Sempre da Orizzonti

alle 21.30, presentato da Giulio Sangiorgio, il premio Miglior Film «Atlantis» di Valentyn Vasyanovych. All'appuntamento delle 13, coordinato da Barbara Sorrentini, c'è Andrea Segre con «Il pianeta in mare», incisivo intervento su realtà industriale dimenticata, il Petrochimico di Marghera. Con domande alle



All'Anteo «Il pianeta in mare»

quali solo la visione fornisce risposta, a cominciare dalla necessità dei sottotitoli perché lo sfondo del film implica l'incontro con un variegato paesaggio umano. Spostamento alle 18 al Beltrade (via Oxilia 10) per cult-scandalo, premiato 2 volte a Venezia, nel 1934, e quest'anno per il restauro, «Extase» di Gustav Machaty.

**Giancarlo Grossini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Al Mexico

#### Le avventure di un tassista barese negli Stati Uniti

Film che diventa strumento di dibattito su tema di scottante attualità come l'immigrazione a Le Vie del Cinema. Un esempio oggi alle ore 21.30 al Mexico (via Savona 57, tel. 02.48.95.18.02, ingr. € 8). Sullo schermo «Tony Driver», dalla Settimana della Critica a Venezia, esordio di Ascanio

Petrini. Regista barese in sala a presentare il lavoro, storia vera interpretata da un suo conterraneo, Pasquale Donatone, baffo fiero, cipiglio da uomo vissuto che ha lasciato la natia Bari a 9 anni, a metà degli anni '60, per emigrare a Chicago. In originale, parlato in inglese, spagnolo e italiano, anche lingua dei



Biografico «Tony Driver»

sottotitoli, un documentario biografico che mette in scena un «deportato al contrario» (era nel titolo di lavorazione del film). Tassista alla Yuma City Cab Company, e trasportatore di clandestini dal Messico, Pasquale a rischio di arresto viene estradato in Italia. Qui vive in una grotta a Polignano a Mare, anche se il sogno di far ritorno alla sua seconda patria è sempre presente. (Giancarlo Grossini)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rep  
Milano *Notte*

19:00 - 24:00

**Cinema Mexico**Via Savona 57, ore 21,30,  
ingr. 8 euro, tel. 02.48951802**Tony Driver  
tra Bari e Messico  
con Ascanio Petrini**

Debutta nei lungometraggi a 40 anni, il regista barese Ascanio Petrini. Naturalmente non è all'esordio assoluto: dopo il diploma al Dams ha diretto vari cortometraggi tra cui *Piscio*, e *Salva la cozza*, selezionato al Festival Sguardi Altrove. Ma ora si passa al lungometraggio con *Tony Driver*, su un tassista italo-americano arrestato in Usa per traffico di migranti alla frontiera con il Messico che si trova a scegliere: la galera in Arizona, o la deportazione in Italia per 10 anni? Tony sceglie di tornare nella sua Puglia e si ritrova solo a vivere in una grotta a Polignano a Mare. Per quanto aiutato dalla vicina comunità, Tony

guarda all'Italia come un piccolo Paese immobile, senza opportunità e senza sogni, ma a non sembra disposto ad arrendersi... Il regista, che sarà presente in sala alla proiezione di stasera al Mexico, racconta di essere stato folgorato da Tony, che in realtà si chiama Pasquale Donatone, appena l'ha visto: «In quella storia ho trovato un nuovo personaggio capace di muoversi tra il Trevis Bickle di *Taxi Driver* e Willy il Coyot, un antieroe destinato a perdere ma anche a provarci. Quando ci siamo incontrati, Tony viveva in una grotta sul mar Mediterraneo, nel completo rifiuto di ogni cosa, come se la sua astronave fosse precipitata su un altro pianeta e lui fosse bloccato». Dall'iniziale idea di riprenderlo e raccontare la storia come un documentario si è passati a un film vero e proprio: «I paesaggi meritavano una restituzione visiva: doveva essere ambientata qui in Italia ma anche lì, in America. I paesaggi americani sono diventati quelli della memoria e dei sogni di Tony, mentre una piccola cittadina del Messico, la reale ambientazione della seconda parte del film».

## Rep Milano *Notte*

19:00 - 24:00

### Vari cinema della città

Eliseo, Arcobaleno e altre sale, 8 euro, lombardiaspettacolo.com

### Le vie del cinema un gran finale coi film più belli

Gli ultimi due giorni di Le vie del cinema offrono ancora emozioni da Venezia. Stasera, dei tre titoli del concorso (in lingua originale con sottotitoli), due sono stati premiati: per la miglior sceneggiatura l'animazione *No. 7 Cherry Lane* del cinese Yonfan, film sulle rivolte del 1967 a Hong Kong (all'Eliseo alle 21, e domenica a Citylife Anteo alle 13), mentre ha vinto il Mastroianni come miglior promessa l'attore 22enne Toby Wallace, il tossicodipendente di *Babyteeth*, esordio dell'australiana Shannon Murphy con una tragicommedia adolescenziale che sa sorridere su malattia e morte (al Ducale alle 21,30). È

rimasto a mani vuote *Ena* (Arcobaleno alle 21,30), nuovo film del cileno Pablo Larrain: il geniale autore di *Post mortem*, *Neruda* e *Il Club* lascia da parte politica e storia e gira un film su una coppia in crisi unita (e divisa) dalla danza, con perplessità tra i critici. Oggi nel pomeriggio, un altro premiato: *You Will Die at 20*, opera prima del sudanese Amjad Abu Alala, Leone del Futuro alle Giornate degli Autori. Domani, ancora dal concorso *The Painted Bird* del ceco Vaclav Marhoul e Saturday Fiction del cinese Ye Lou, con Gong Li, entrambi in bianco e nero ed entrambi a Citylife Anteo (alle 15,30 e alle 21,15). Sempre a Citylife, alle 18,50, uno dei migliori titoli di Orizzonti: *Madre* dello spagnolo Rodrigo Sorogoyen, premiato per l'attrice Marta Nieto. All'Eliseo, nel miglior film di Orizzonti *Atlantis* (alle 20,30) l'ucraino Vasyanovych immagina un futuro di guerra non lontano dalla realtà, mentre il polacco Jan Komasa in *Corpus Christi* (alle 18,15), premiato alle Giornate degli Autori, racconta la conversione di un giovane detenuto. — s.spa

## NON SOLO RASSEGNE

di Giancarlo Grossini

### AI FRIGORIFERI MILANESI

#### QUANTI INCONTRI, DA VANZINA A PUPI AVATI

Due giorni di full immersion nel cinema «di genere». Fra incontri con ospiti, da Aldo Lado a Lamberto Bava, c'è spazio per presentazioni di libri, per due mostre, una dedicata a Sergio Martino, un'altra alla cartellonistica della commedia sexy, e anche per un live che celebra le colonne sonore con i Fratelli La Bionda. Sabato 28 alle 21 spicca la Lezione di Cinema con Pupi e Antonio Avati (foto), insieme a Sergio Stivaletti e Ivan Zucconi. Domenica 29 imperdibile l'incontro delle 15 con Enrico Vanzina.



**Scelto perché** Si ripassa il cinema stracult alla presenza degli autori.  
**CinemArcord** Frigoriferi Milanesi. Via Piranesi 10. Tel. 02.29.40.43.304  
**Quando** Sab. 28 e dom. 29, dalle 12  
**Prezzo** Ingresso libero

### AL MIC

#### OMAGGIO A DELLE PIANE

Ricordo di Carlo Delle Piane, scomparso il 23 agosto. Sullo schermo del Mic i sei film girati sotto la direzione di Pupi Avati. In cartellone anche «Regalo di Natale» che fece vincere all'attore la Coppa Volpi a Venezia nel 1986.

**Scelto perché** Un volto e un talento unico della nostra storia del cinema.  
**Omaggio a Carlo Delle Piane** Mic. Viale F. Testi 121, tel. 02.87.24.21.14  
**Quando** Da mercoledì 25 a sabato 28  
**Prezzo** 6,50 euro

### ULTIMI DUE GIORNI

#### ANTEPRIME DA VENEZIA

Ancora due giorni per i film di Venezia con la sorpresa del premio per la sceneggiatura, il lavoro di animazione «N° 7 Cherry Lane» del cinese Yonfan. In programma all'Eliseo il 25 alle 21, replica il 26 alle 13 a CityLife Anteio.

**Scelto perché** Ultimi 10 film dalla Laguna

**Le Vie del Cinema** Sedi varie.  
 tevedelcinema.lombardiaspe

ttacolo.com  
**Quando** Mer. 25 e gio. 26  
**Prezzo** 8 euro



Rep  
**Milano** *Notte*

19:00 – 24:00

**Eliseo e Citylife Anteo**

ingresso 8 euro, info e biglietti  
[www.lombardiaspettacolo.com](http://www.lombardiaspettacolo.com)

**“Le vie del cinema”  
ultimi titoli  
in arrivo da Venezia**

Sono due i film dal festival di Venezia da scoprire (in lingua originale con sottotitoli) nella serata finale di “Le vie del cinema”. All’Eliseo alle 20,30, premiato come miglior film di Orizzonti, *Atlantis* dell’ucraino Valentyn Vasyanovych: il regista immagina un futuro vicino in cui la guerra tra Russia e Ucraina si è conclusa lasciando dietro di sé un mondo in macerie in cui si muove Sergeij, ex soldato che soffre di sindrome post traumatica. A Citylife Anteo alle 21,15, *Saturday Fiction* del cinese Ye Lou, già in concorso: Gong Li è protagonista di una spy story tra teatro e storia, ambientata nella Shanghai del 1941. – s.sp.